



COMUNE DI PEDRENGO

Provincia di Bergamo

SETTORE II – EDILIZIA – ECOLOGIA - SIT



Piazza Elena Frizzoni
Telefono: +39 035661027

24066 - Pedrengo (BG)

ediliziaprivata@comune.pedrengo.bg.it

Fax: +39 035657622

REGOLAMENTO

PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI, RIFIUTI URBANI ASSIMILATI E DEL CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI



*Approvato con integrazioni e modifiche con Deliberazione di
Consiglio Comunale n. _____ del _____*

IL SINDACO

IL SEGRETARIO
COMUNALE

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE

21 dicembre 2015

C.F. 80035830167

www.comune.pedrengo.bg.it

P. IVA: 01506480167





COMUNE DI PEDRENGO

Provincia di Bergamo

SETTORE II – EDILIZIA – ECOLOGIA - SIT



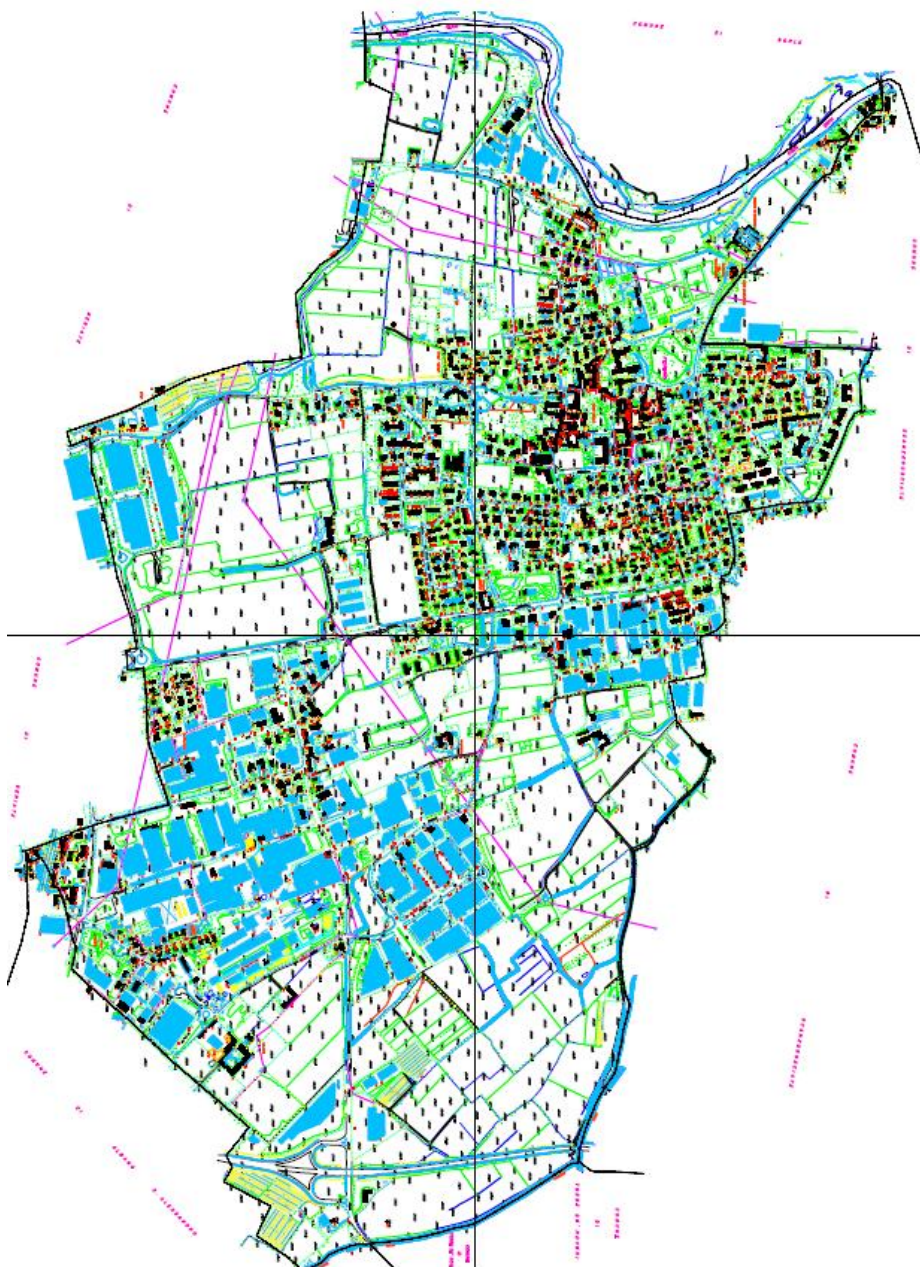
Piazza Elena Frizzoni
Telefono: +39 035661027

24066 - Pedrengo (BG)

ediliziaprivata@comune.pedrengo.bg.it

Fax: +39 035657622

ALLEGATO E: Planimetria del territorio servito dalla raccolta RU e RUA.



C.F. 80035830167

www.comune.pedrengo.bg.it

P. IVA: 01506480167





COMUNE DI PEDRENGO

Provincia di Bergamo

SETTORE II – EDILIZIA – ECOLOGIA - SIT



Piazza Elena Frizzoni
Telefono: +39 035661027

24066 - Pedrengo (BG)

ediliziaprivata@comune.pedrengo.bg.it

Fax: +39 035657622

TITOLO I

- Disposizioni generali -

Art. 1 - Oggetto del regolamento.

1. Il presente regolamento, emanato in attuazione del Decreto legislativo 152/06, art. 198, comma 2, ha per oggetto la disciplina della gestione dei rifiuti urbani (RU) e assimilati (RUA).

2. La gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse ed è disciplinata dal presente regolamento al fine di assicurare un'elevata protezione all'ambiente ed un efficace controllo, tenendo conto anche della specificità dei rifiuti pericolosi.

I rifiuti devono essere recuperati e smaltiti senza pericolo della salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero causare danni all'ambiente.

3. Le Autorità competenti adottano, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze, iniziative dirette a favorire, in via prioritaria la prevenzione e la riduzione della produzione di pericolosità dei rifiuti. I rifiuti da avviare allo smaltimento finale devono essere ridotti il più possibile potenziando la prevenzione e le attività di riutilizzo, di riciclaggio e di recupero.

Tutte le fasi di gestione dei rifiuti devono essere svolte in condizioni di massima sicurezza.

4. Il Comune promuove tutte le iniziative tendenti a diminuire la produzione di rifiuti sia coinvolgendo la popolazione interessata che attraverso adeguati interventi di raccolta differenziata e di recupero dei materiali. Il gestore del servizio ha l'obbligo di seguire razionalmente l'innovazione tecnologica in materia ambientale e conseguentemente di aggiornare, sotto il profilo tecnico-scientifico il proprio personale, i propri mezzi e le proprie dotazioni, promuovendo la sperimentazione di tutte le forme organizzative che consentano il continuo miglioramento del servizio.

Art. 2 - Criteri generali.

1. La gestione dei rifiuti è organizzata attraverso l'attivazione di un sistema integrato di raccolta, smaltimento e recupero articolato su base territoriale;

2. La gestione dei rifiuti è finalizzata a:

- a) limitare le produzioni di rifiuti, anche attraverso la promozione di un diverso atteggiamento critico del consumatore nei confronti dei prodotti «usa e getta»;
- b) diminuire il flusso dei rifiuti da smaltire tal quali;
- c) separare le frazioni pericolose ed inquinanti minimizzando l'impatto ambientale dei processi di trattamento e successivi;
- d) favorire la valorizzazione dei rifiuti attraverso il recupero di materiali fin dalle fasi di produzione, distribuzione, consumo e raccolta;
- e) favorire il recupero di materiali ed energia anche nella fase di smaltimento finale.

C.F. 80035830167

www.comune.pedrengo.bg.it

P. IVA: 01506480167





COMUNE DI PEDRENGO

Provincia di Bergamo

SETTORE II – EDILIZIA – ECOLOGIA - SIT



Piazza Elena Frizzoni
Telefono: +39 035661027

24066 - Pedrengo (BG)

ediliziaprivata@comune.pedrengo.bg.it

Fax: +39 035657622

Art. 3 - Definizioni.

E' volontà suddividere in categorie merceologiche tutti i rifiuti prodotti sul proprio territorio, al fine di individuarne la modalità di raccolta, che sia di tipologia porta a porta, e cioè ritirata al di fuori dell'abitazione privata dell'utente, o conferito dall'utente stesso presso il Centro di raccolta differenziata posto in Via Giardini a Pedrengo (BG).

(L'elenco completo delle categorie merceologiche è contenuto nel documento depositato presso l'Ufficio competente, è sempre consultabile, ed è periodicamente aggiornato e distribuito alla cittadinanza).

FRAZIONE ORGANICA: ovvero la parte biodegradabile e putrescibile dei rifiuti di provenienza alimentare, di cucine e mense, cotti o crudi . Non inserire rifiuti vegetali da manutenzione di giardini e balconi nella raccolta differenziata della frazione organica.

VETRO E BARATTOLAME: ogni genere di vetro di qualsiasi colore purché PULITO

RESIDUO SECCO: tutti i rifiuti secchi non recuperabili e non compresi nelle altre categorie di rifiuti

PLASTICA: ogni genere di recipiente contenente prodotti alimentari e prodotti non alimentari purché PULITI (contrassegnati dai simboli di riciclo).

INGOMBRANTI: esclusivamente rifiuti di grandi dimensioni quali divani, poltrone, materassi, mobiletti vari ecc.

RIFIUTI ELETTRONICI (RAEE) Televisori, frigoriferi/freezer, computer, condizionatori d'aria, schede elettroniche, radio, radiosvegli, computer, modem, stampanti (prive di toner), stereo, videoregistratori, piccoli elettrodomestici

METALLI : pezzi metalli in genere di dimensioni contenute, latte e contenitori per alimenti, bombolette senza simboli di pericolo, oggetti metallici di grandi dimensioni, biciclette, scaffali e armadi metallici;

LEGNO Cassette, mobili anche rivestiti, pallet, sedie, tavoli, mobiletti., infissi, cornici e ogni altro oggetto in legno;

RIFIUTI DA GIARDINO l'erba, i rami, le foglie, i fiori provenienti dalla manutenzione domestica dei giardini e dei balconi .

INERTI: piccole quantità (max. 0,5 m3 - circa 3-4 secchi) di rifiuti misti derivanti esclusivamente da piccole manutenzioni di abitazioni civili operati in ambito domestico (fai da te) quali mattoni, piastrelle, calcinacci, cartongesso (water, lavandini, derivanti da piccole manutenzioni, vanno

C.F. 80035830167

www.comune.pedrengo.bg.it

P. IVA: 01506480167





COMUNE DI PEDRENGO
Provincia di Bergamo



SETTORE II – EDILIZIA – ECOLOGIA - SIT

Piazza Elena Frizzoni
Telefono: +39 035661027

24066 - Pedrengo (BG)

ediliziaprivata@comune.pedrengo.bg.it

Fax: +39 035657622

conferiti nell'apposito cassone) . Non si possono conferire grosse quantità derivanti da ristrutturazioni di edifici . Rifiuti prodotti a seguito di arti, professioni o attività economiche non possono MAI essere conferiti al Centro di raccolta differenziata.

PERICOLOSI: pile esauste e medicinali scaduti, oli minerali e vegetali, toner, tubi fluorescenti:

IMBALLAGGI: polistirolo in grandi dimensioni, cellophane;

INDUMENTI USATI quali scarpe, borse, cinture, indumenti usati, abiti dismessi, tendaggi, accappatoi, salviette e teli spugna, coperte, lenzuola, materassi in lana (senza molle).

Art. 4 - Rifiuti esclusi dalla disciplina del presente regolamento.

l. Il presente regolamento non si applica:

- a) agli effluenti gassosi emessi in atmosfera;
- b) ai rifiuti radioattivi;
- c) ai rifiuti risultanti dalla prospezione, dall'estrazione, dal trattamento, dall'ammasso di risorse minerali o dallo sfruttamento delle cave;
- d) alle carogne ed ai seguenti rifiuti agricoli: materie fecali ed altre sostanze naturali non pericolose utilizzate nell'attività agricola ed in particolare i materiali litoidi o vegetali riutilizzati nelle normali pratiche agricole e di conduzione dei fondi rustici e le terre da coltivazione provenienti dalla pulizia dei prodotti vegetali eduli;
- e) alle acque di scarico, esclusi i rifiuti allo stato liquido;

Art. 5 - Classificazione dei rifiuti.

l. I rifiuti sono classificati, secondo l'origine, in «rifiuti urbani» e «rifiuti speciali» e, secondo le caratteristiche di pericolosità, in «rifiuti pericolosi» e «rifiuti non pericolosi».

Art. 6 - Rifiuti urbani.

l. Sono rifiuti urbani:

- a) i rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione;

C.F. 80035830167

www.comune.pedrengo.bg.it

P. IVA: 01506480167





COMUNE DI PEDRENGO

Provincia di Bergamo



SETTORE II – EDILIZIA – ECOLOGIA - SIT

Piazza Elena Frizzoni
Telefono: +39 035661027

24066 - Pedrengo (BG)

ediliziaprivata@comune.pedrengo.bg.it

Fax: +39 035657622

- b) i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli di cui alla lettera a), assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità, ai sensi del D.lgs 152/06 art. 184, descritti ed identificati al successivo articolo 7;
- c) i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade;
- d) i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua;
- e) i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi quali giardini, parchi e aree cimiteriali, dovranno essere conferiti dall'utente stesso;

Art. 7 - Rifiuti speciali.

1. Per rifiuti speciali si intendono:

- a) i rifiuti da attività agro-industriali ed agricole non esclusi dalla normativa sui rifiuti;
- b) i rifiuti derivanti dalle attività di demolizione, costruzione, nonché i rifiuti pericolosi che derivano dalle attività di scavo;
- c) i rifiuti da lavorazioni industriali;
- d) i rifiuti da lavorazioni artigianali;
- e) i rifiuti da attività commerciali;
- f) i rifiuti da attività di servizio;
- g) i rifiuti derivanti dalla attività di recupero e smaltimento di rifiuti, i fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento di fumi;
- h) i rifiuti derivanti da attività sanitarie;
- i) i macchinari e le apparecchiature deteriorati ed obsoleti;
- j) i veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti.

Art. 8- Rifiuti assimilati ai rifiuti urbani.

1. In attesa della definizione, da parte dei ministeri competenti, dei criteri di assimilazione secondo quanto previsto dall'art. 195 - comma 2 - lettera e) del DLgs. 152/06 e ss.mm.ii., restano confermate le modalità di assimilazione stabilite con Delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 22/05/1998. [Si riporta di seguito l'elenco dei rifiuti assimilati agli urbani, allegato alla richiamata deliberazione;](#)

- imballaggi primari e secondari (di carta, cartone, plastica, legno, metallo e simili);
- contenitori vuoti (fusti, vuoti di vetro, plastica e metallo, latte e lattine e simili);

C.F. 80035830167

www.comune.pedrengo.bg.it

P. IVA: 01506480167





COMUNE DI PEDRENGO

Provincia di Bergamo



SETTORE II – EDILIZIA – ECOLOGIA - SIT

Piazza Elena Frizzoni
Telefono: +39 035661027

24066 - Pedrengo (BG)

ediliziaprivata@comune.pedrengo.bg.it

Fax: +39 035657622

- sacchi e sacchetti di carta o plastica; fogli di carta, plastica, cellophane;
- cassette, pallets;
- accoppiati, quali: carta plastificata, carta metallizzata, carta adesiva, carta catramata, fogli di carta metallizzata e simili;
- frammenti e manufatti di vimini e sughero;
- paglia e prodotti di paglia;
- scarti di legno provenienti da falegnameri, trucioli;
- fibra di legno e pasta di legno, anche umida, purché palabile;
- ritagli e scarti di tessuto e fibra naturale e sintetica, stracci e juta;
- feltri e tessuti non tessuti;
- pelle e simil-pelle;
- resine termoplastiche e termoindurenti in genere allo stato solido e manufatti composti da tali materiali;
- rifiuti ingombranti imbottiture, isolanti termici e acustici costituiti da sostanze naturali e sintetiche, quali lane di vetro e di roccia, espansi plastici e minerali, e simili;
- moquettes, linoleum, tappezzerie, pavimenti e rivestimenti in genere;
- materiali vari in pannelli (di legno, gesso, plastica e simili);
- frammenti e manufatti di stucco e gesso essiccati;
- manufatti di ferro, tipo paglietta, filo di ferro, spugna di ferro e simili;
- nastri adesivi;
- cavi e materiale elettrico in genere;
- pellicole e lastre fotografiche e radiografiche sviluppate;
- scarti in genere della produzione alimentare, purché non allo stato liquido, quali ad esempio scarti di caffè, scarti dell'industria molitoria e della pastificazione, partite di alimenti deteriorati, anche inscatolati o comunque imballati, scarti derivanti dalla lavorazione di frutta ed ortaggi, caseina, sanse esauste e simili;
- scarti vegetali in genere (erbe, fiori, piante, verdure, etc.) anche derivanti da lavorazioni basate su processi meccanici (bucce, baccelli, pule, scarti di sgranatura e trebbiatura, e simili);
- residui animali e vegetali provenienti dall'estrazione di principi attivi;
- accessori per l'informatica.

2. I limiti quantitativi per il conferimento dei rifiuti assimilati al servizio pubblico sono determinati sulla base dei principi di efficacia, efficienza ed economicità di cui all'art. 178 del d.lgs. 152/2006.

Si considerano assimilati per quantità i rifiuti speciali che oltre ad avere le caratteristiche di cui ai precedenti commi risultano prodotti in misura ed in quantità tali da risultare compatibili con la capacità del servizio ordinario di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani come disciplinato, sia per gli aspetti organizzativi che per quelli economico-finanziari, dal contratto di servizio stipulato con il gestore del servizio.

C.F. 80035830167

www.comune.pedrengo.bg.it

P. IVA: 01506480167





COMUNE DI PEDRENGO

Provincia di Bergamo

SETTORE II – EDILIZIA – ECOLOGIA - SIT



Piazza Elena Frizzoni
Telefono: +39 035661027

24066 - Pedrengo (BG)

ediliziaprivata@comune.pedrengo.bg.it

Fax: +39 035657622

3. Le frazioni che per qualità e/o quantità non rientrano nei parametri di cui al articolo precedente comma, sono da considerarsi rifiuti speciali a tutti gli effetti;

4. Sarà compito dell'Amministrazione predisporre specifici sistemi e controlli per l'accesso nel Centro raccolta differenziata e la pesatura delle frazioni conferite (accessi e pesature). L'individuazione dei rifiuti speciali ed assimilati agli urbani di cui al comma 1 sarà rivista sulla base dei criteri di assimilazione determinati dallo Stato ai sensi del D.Lgs. 152/06, non appena emanate le nuove disposizioni.

5. Nel servizio di raccolta domiciliare non sono ammessi rifiuti che sono confezionati in difformità dalle regole previste per la raccolta domiciliare e il loro ritiro sarà eseguito se compatibile con l'organizzazione del servizio.

Art. 9 - Rifiuti pericolosi.

Sono pericolosi i rifiuti non domestici precisati nell'elenco di cui al D.Lgs. 152/06, art. 184.

Rifiuti non pericolosi

Sono rifiuti pericolosi quelli che recano le caratteristiche di cui all'allegato I della parte quarta del D.Lgs. 152/06, art. 184.

Art. 10 - Norme di esclusione.

In ogni caso sono esclusi dall'assimilazione ai rifiuti urbani le seguenti tipologie di rifiuti speciali: rifiuti pericolosi e quelli per i quali non sia ammesso lo smaltimento in discarica di prima categoria in base a quanto previsto al punto 1.1.1, lettera c) della deliberazione 27/07/1984; rifiuti derivanti dalle attività di demolizione, costruzione e scavo di cui all'art. 78 del presente regolamento; i macchinari e le apparecchiature deteriorati e obsoleti; i veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti; rifiuti che presentino caratteristiche qualitative incompatibili con le tecniche di raccolta e smaltimento adottate presso il servizio, quali ad esempio:

1. materiali non aventi consistenza solida;
2. materiali che sottoposti a compattazione producano eccessive quantità di percolato;
3. materiali fortemente maleodoranti;
4. materiali eccessivamente polverulenti;
5. materiali conferiti in quantità e volume incompatibili con le potenzialità del servizio.

Art. 11 - Attività di competenza del comune.

C.F. 80035830167

www.comune.pedrengo.bg.it

P. IVA: 01506480167





COMUNE DI PEDRENGO
Provincia di Bergamo

SETTORE II – EDILIZIA – ECOLOGIA - SIT



Piazza Elena Frizzoni
Telefono: +39 035661027

24066 - Pedrengo (BG)

ediliziaprivata@comune.pedrengo.bg.it

Fax: +39 035657622

1. Compete al comune, che l'esercita secondo la normativa vigente, la gestione delle seguenti categorie di rifiuti:
 - a) tutti i rifiuti urbani;
 - b) i rifiuti assimilati.
2. Nell'attività di gestione dei rifiuti urbani il Comune si può avvalere della collaborazione delle associazioni di volontariato qualora queste siano in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente;

Art. 12 - Attività di competenza dei produttori di rifiuti urbani e assimilati.

1. Competono ai produttori dei rifiuti urbani e di quelli ad essi assimilati tutte le attività di deposito temporaneo e di conferimento previste nel presente regolamento per detti rifiuti.

Art. 13 - Attività di competenza dei produttori di rifiuti speciali.

1. Compete ai produttori di rifiuti speciali non assimilati agli urbani, provvedere, a proprie spese, allo smaltimento degli stessi direttamente o attraverso imprese o enti autorizzati.



TITOLO II

- Norme relative alla gestione dei rifiuti urbani interni e dei rifiuti speciali assimilati agli urbani -

Art. 14 - Definizione della zona di raccolta.

1. La zona del territorio comunale interessata alla raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati coincide con il perimetro individuato nella planimetria della gestione del servizio in appalto, e riportata nel presente regolamento all'art. 1;
2. E' fatto obbligo di conferire i rifiuti al servizio pubblico depositandoli presso il punto di raccolta più vicino.

Art. 15 - Modalità di effettuazione dei servizi di raccolta.

1. Al fine di applicare alla fase della raccolta il sistema integrato di gestione dei rifiuti, il servizio è articolato con diverse modalità operative che possono attuarsi in alternativa o in concomitanza allo scopo di meglio adattarsi alla realtà sociale, urbanistica ed economica ed al suo evolversi; in particolare sono previsti:
 - a) servizi di raccolta «porta a porta»;
 - b) servizi di raccolta presso il Centro raccolta differenziata ecologica;
 - c) servizi di raccolta su chiamata;
 - d) altri servizi specifici: compostaggio domestico, contenitori pluriuso etc;



COMUNE DI PEDRENGO
Provincia di Bergamo

SETTORE II – EDILIZIA – ECOLOGIA - SIT



Piazza Elena Frizzoni
Telefono: +39 035661027

24066 - Pedrengo (BG)

ediliziaprivata@comune.pedrengo.bg.it

Fax: +39 035657622

TITOLO III

- Gestione dei rifiuti solidi urbani - raccolta porta a porta -

La raccolta dei rifiuti urbani ordinari indistinti viene effettuata con servizio domiciliare «porta a porta», mediante l'utilizzo di sacchi a perdere.

Art. 16 - Tipologia e caratteristiche dei contenitori per il conferimento ai servizi di raccolta porta a porta.

1. Le frazioni di rifiuto interessate dai servizi di raccolta porta a porta devono essere conferite, a seconda delle caratteristiche merceologiche e di quanto prescritto in questo regolamento, nei seguenti modi:

a) imballate in sacchi a perdere;

b) prive di imballo;

c) in particolari contenitori dedicati - mono o pluriutenza - presi in carico dagli utenti;

2. Per quello che concerne i sacchi a perdere e i contenitori di cui alla lettera c) del comma 1, corre l'obbligo dell'utilizzo di quelli forniti dall'Amministrazione o aventi le medesime caratteristiche.

3. I sacchi a perdere devono essere semitrasparenti tali da consentire, da parte degli operatori addetti al prelievo, l'ispezione visiva e l'eventuale controllo del contenuto.

4. La raccolta differenziata a domicilio della frazione organica, la stessa dovrà essere conferita mediante bidoni consegnati in comodato d'uso dallo stesso Comune; per i condomini costituiti da un numero maggiore a 4 appartamenti il bidone sarà unico e di capacità adeguate, mentre per le singole unità abitative e per i condomini fino a 4 unità dovrà essere raccolta in bidoncini monofamiliare.

5. **La raccolta differenziata a domicilio della frazione vetro-lattine dovrà essere conferita mediante bidoni consegnati in comodato d'uso dallo stesso Comune di colore blu**, avere caratteristiche di sicurezza e non superare il peso limite di legge nella fase di sollevamento; gli esercizi commerciali si dovranno dotare di bidone carrellato di dimensioni compatibili alla produzione e con specifiche caratteristiche di sollevamento.

Art. 17 - Modalità di conferimento ai servizi di raccolta porta a porta.

1. Il conferimento diretto dei rifiuti mediante sacchi o contenitori mono o pluriutenza è regolato nel modo seguente:

a) i sacchi ed i contenitori devono essere esposti fuori dalle abitazioni e devono essere conferiti in modo da rimanere il minor tempo possibile incustoditi; è fatto espresso divieto di abbandonarli od esporli nei

C.F. 80035830167

www.comune.pedrengo.bg.it

P. IVA: 01506480167





COMUNE DI PEDRENGO

Provincia di Bergamo

SETTORE II – EDILIZIA – ECOLOGIA - SIT



Piazza Elena Frizzoni
Telefono: +39 035661027

24066 - Pedrengo (BG)

ediliziaprivata@comune.pedrengo.bg.it

Fax: +39 035657622

giorni precedenti la raccolta. Il giorno precedente la raccolta è consentita l'esposizione dei sacchi e/o contenitori dopo le ore 20,00 (venti) in orario legale e dopo le ore 18,00 (diciotto) in orario solare, e non oltre le ore 5,00 (cinque) del giorno di raccolta;

b) i contenitori devono essere tempestivamente ritirati a cura dell'utenza a svuotamento avvenuto e comunque non oltre le ore 24,00 (ventiquattro) del giorno di raccolta;

c) è reso obbligatorio il recupero, da parte dell'utente conferente, dei rifiuti eventualmente non ritirati dagli addetti a causa del mancato rispetto delle modalità di conferimento prescritte, dell'esposizione travisa o di qualsiasi altra causa anche non dipendente da volontà o colpa dell'utente.

2. Il conferimento deve avvenire, su suolo pubblico, nel punto più prossimo alla sede stradale di normale percorrenza del mezzo di raccolta in modo da evitare ogni intralcio al transito veicolare e/o pedonale, nonché ogni disturbo alla popolazione.

3. È obbligatorio l'impiego di sacchi o contenitori aventi le caratteristiche, anche cromatiche, e recanti le diciture prescritte per ogni singola frazione di rifiuto, qualora l'Amministrazione decida di attivare forme di tariffazione. I rifiuti conferiti in contenitori diversi da quelli prescritti non saranno raccolti.

4. È fatto divieto di:

a) introdurre nel sacco o nei contenitori, senza adeguate protezioni, oggetti taglienti o acuminati, che possano provocare lacerazioni e mettere in pericolo la sicurezza degli addetti alla raccolta ed alle successive fasi di trattamento;

b) introdurre nei sacchi o nei contenitori rifiuti liquidi od eccessivamente impregnati di liquidi che provochino fuoriuscita di percolato;

c) lasciare fuoriuscire dal sacco parte dei rifiuti;

d) riempire oltre misura i sacchi rischiando la loro rottura;

e) conferire sacchi aperti o chiusi malamente;

f) esporre oggetti vari all'esterno dei sacchi o dei contenitori o legati esternamente ad essi;

g) è vietato posizionare in modo più o meno continuativo, al di fuori degli orari previsti dal comma 1, lettera a, del presente articolo, contenitori o cassonetti su suolo pubblico e privato ad uso pubblico

5. In caso di frazioni raccolte con il sistema porta a porta, senza il supporto di appositi sacchi o contenitori, i materiali da raccogliere dovranno essere confezionati o impilati in modo da occupare il minor spazio possibile al fine di evitare la loro dispersione nelle aree circostanti, danni agli addetti alla raccolta e, in genere, alla popolazione e/o all'ambiente;

6. Il comune predispone un adeguato servizio di accertamento della corretta applicazione delle disposizioni del presente articolo anche attraverso controlli a campione, controlli casuali o su segnalazione degli addetti alla raccolta;



COMUNE DI PEDRENGO

Provincia di Bergamo

SETTORE II – EDILIZIA – ECOLOGIA - SIT



Piazza Elena Frizzoni
Telefono: +39 035661027

24066 - Pedrengo (BG)

ediliziaprivata@comune.pedrengo.bg.it

Fax: +39 035657622

Art. 18 - Conferimento e raccolta della frazione umida

1. Il servizio di raccolta della frazione organica dei rifiuti urbani e assimilati (frazione umida), qualora sia attivato dal comune, è finalizzato al riciclaggio organico per la produzione di "compost".
2. Il conferimento e la raccolta della frazione umida dei rifiuti urbani dovrà essere effettuato tramite l'uso congiunto di sacchi a perdere e contenitori dedicati, mono o pluriutenza, secondo le modalità di seguito esposte:
 - a) le utenze devono conferire la frazione organica negli appositi sacchetti di mater - b;
 - b) le utenze possono usufruire di contenitori mono pluriutenza in cui conferire i sacchetti in mater - b;
 - c) i contenitori devono essere esposti, a cura dell'utenza, sulla sede stradale nei luoghi ed orari stabiliti per la raccolta. I contenitori devono essere custoditi all'interno di spazi privati e posizionati sulla strada solo in concomitanza al passaggio dei mezzi di raccolta.

Per la tipologia e gli esempi di rifiuto conferibile si veda l'ALLEGATO C di questo regolamento.

Art. 19 – Utilizzo del compostaggio domestico

Il Comune promuove il trattamento in proprio di tutte le frazioni organiche e in particolare della frazione organica dei rifiuti urbani attraverso il processo di compostaggio domestico che va condotto nei limiti e nel rispetto delle indicazioni tecniche di seguito specificate:

1. L'adesione dà diritto ad una eventuale riduzione sulla tassa di smaltimento dei rifiuti urbani.
2. L'utente:
 - a) è tenuto ad avviare a recupero in proprio la frazione organica prodotta nell'unità domestica di appartenenza dell'utente stesso. Per frazione organica si intendono tutti i rifiuti di natura organica provenienti da attività di preparazione dei pasti e delle pietanze e piccoli quantitativi di vegetali da manutenzione del giardino come erba di sfalcio, ramaglie, ecc;
 - b) si impegna ad applicare i principi del compostaggio domestico al fine dell'ottimizzazione del processo e dell'ottenimento di compost di qualità.
3. Il Comune si impegna:
 - a) a stabilire e riconoscere una riduzione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti urbani in caso di rilevante aumento della percentuale di raccolta differenziata;
 - b) a verificare eventuali irregolarità connesse all'adesione da parte dei cittadini all'iniziativa oggetto del presente titolo.

C.F. 80035830167

www.comune.pedrengo.bg.it

P. IVA: 01506480167





COMUNE DI PEDRENGO

Provincia di Bergamo

SETTORE II – EDILIZIA – ECOLOGIA - SIT



Piazza Elena Frizzoni
Telefono: +39 035661027

24066 - Pedrengo (BG)

ediliziaprivata@comune.pedrengo.bg.it

Fax: +39 035657622

4. Non possono aderire al compostaggio domestico:

- a) le utenze non domestiche;
- b) le utenze domestiche che non dispongono di una sufficiente ed idonea area di scoperto di proprietà privata.

5. Modalità di svolgimento del compostaggio domestico

- a) Il compostaggio domestico deve essere realizzato presso aree di esclusiva pertinenza dell'utente aderente e in modo da non recare danno all'ambiente, costituire pericoli di ordine igienico-sanitario, esalazioni moleste o qualsiasi altro disagio per le altre utenze;
- b) L'utente aderente deve avviare al compostaggio solo le frazioni organiche precisate in questo regolamento.

6. Modalità di adesione

- a) Per aderire al compostaggio domestico l'utente deve presentare apposita domanda nella quale autocertifica il possesso e l'utilizzo di una effettiva ed efficiente struttura di compostaggio;
- b) L'utente che non intenda più aderire all'iniziativa dopo l'attivazione del servizio di raccolta domiciliare della frazione organica dei rifiuti urbani dovrà presentare domanda di disdetta dell'utilizzo del compostaggio.

7) Albo compostatori

- a) Il Comune si impegna a redigere un albo compostatori contenente i dati delle utenze che hanno effettuato la domanda di compostaggio e che sono risultate idonee.

8) Controlli e monitoraggio

- a) Il personale comunale, anche attraverso il servizio di Vigilanza Urbana Comunale, sottoporrà l'utenza aderente al compostaggio domestico ad appositi accertamenti e controlli atti a verificare il corretto svolgimento del compostaggio e la corrispondenza a quanto autocertificato. Tali controlli possono essere effettuati dal personale comunale in qualsiasi momento, anche successivamente alla prima verifica di idoneità.

9. Uso improprio e non conformità

- a) L'uso improprio o qualsiasi non conformità, che possa rendere l'utente non più in grado di effettuare il compostaggio domestico, comportano l'automatica ed immediata revoca ed esclusione, per l'intero anno di contestazione dell'irregolarità, dalla riduzione tariffaria;
- b) E' vietato da parte dell'utente:
 - miscelare rifiuti pericolosi con i rifiuti compostabili;
 - immettere nei contenitori dei rifiuti compostabili rifiuti diversi da quelli ai quali siano destinati;
 - depositare i rifiuti nel contenitore quando il loro volume sia tale da impedire la chiusura del coperchio ed abbandonare i rifiuti nei pressi del contenitore;

C.F. 80035830167

www.comune.pedrengo.bg.it

P. IVA: 01506480167





COMUNE DI PEDRENGO

Provincia di Bergamo

SETTORE II – EDILIZIA – ECOLOGIA – SIT



Piazza Elena Frizzoni
Telefono: +39 035661027

24066 - Pedrengo (BG)

ediliziaprivata@comune.pedrengo.bg.it

Fax: +39 035657622

- danneggiare i contenitori, impiegarli per usi impropri e trasportarli in luoghi diversi da quelli previsti;
 - l'abbandono, lo scarico ed il deposito non autorizzato di qualsiasi tipo di rifiuto comportabile su tutte le aree pubbliche e private nonché l'immissione di rifiuti adibiti al compostaggio, allo stato solido o liquido nelle acque superficiali e sotterranee;
- Per la tipologia e gli esempi di rifiuto conferibile si veda l'ALLEGATO C di questo regolamento.

Art. ~~20~~19 - Conferimento e raccolta del materiale cartaceo

I. Il conferimento e la raccolta differenziata del materiale cartaceo ed altri materiali cellulosici è effettuata porta a porta con cadenza quindicinale, secondo le seguenti modalità:

a) la carta e il cartone sono raccolti a domicilio dopo essere stati collocati dagli utenti in contenitori di cartone scartati dagli utenti stessi o in pacchi di carta tenuti legati da spago o in shopper di carta a perdere, e deve avere le seguenti caratteristiche:

- devono essere conferiti esclusivamente carta pulita, giornali, riviste, scatole in cartone e cartoncino, carta da pacco, libri, cartoni per alimenti senza residui;
- non devono essere conferiti carta plastificata, oliata o sporca;
- Gli imballaggi voluminosi devono essere tassativamente ripiegati ed esposti per la raccolta anche esternamente ai contenitori di cui sopra.

b) Presso il centro di raccolta è possibile ritirare dall'apposita area assegnata, dei cartoni in buone condizioni da utilizzare per la raccolta della carta e il conferimento con il metodo porta a porta. Per la tipologia e gli esempi di rifiuto conferibile si veda l'ALLEGATO C di questo regolamento.

Art. 21 - Conferimento e raccolta degli indumenti usati

L'Amministrazione Comunale affida il servizio di raccolta degli indumenti usati a una società specializzata del settore, stipulando una convenzione a tempo determinato.

Sono considerati indumenti usati abiti, scarpe, borse, cinture e altri accessori di abbigliamento, lenzuola, coperte e biancheria da casa. Il tutto puliti, in uno stato 'ragionevole' di conservazione e inseriti in buste di vario genere per facilitarne la manipolazione e preservarne il più possibile lo stato.

La raccolta degli indumenti usati è effettuata secondo le seguenti modalità:

- Conferimento presso i contenitori posti in Piazza Mons. Boni;
- Conferimento presso il centro di raccolta di via Giardini nell'area assegnata.

È vietato l'abbandono di qualsiasi tipologia di rifiuto nei pressi e all'interno dei contenitori di raccolta. È vietato manomettere i contenitori e appropriarsi degli indumenti usati depositati.

Per la tipologia e gli esempi di rifiuto conferibile si veda l'ALLEGATO C di questo regolamento.

C.F. 80035830167

www.comune.pedrengo.bg.it

P. IVA: 01506480167





COMUNE DI PEDRENGO

Provincia di Bergamo

SETTORE II – EDILIZIA – ECOLOGIA – SIT



Piazza Elena Frizzoni
Telefono: +39 035661027

24066 - Pedrengo (BG)

ediliziaprivata@comune.pedrengo.bg.it

Fax: +39 035657622

Art. ~~22~~ - Conferimento e raccolta dei contenitori in plastica per liquidi.

La raccolta domiciliare dei contenitori in plastica per liquidi avverrà con cadenza quindicinale. I materiali, oggetto di raccolta, dovranno essere collocati dagli utenti in sacchi di plastica trasparente di colore giallo chiusi e posizionati a filo strada.

I sacchi di plastica saranno forniti dall'Amministrazione Comunale in un numero di 2 rotoli per utenza.

Sarà facoltà degli addetti al servizio effettuare il controllo del materiale conferito tramite valutazione visiva del contenuto dei sacchi trasparenti; in caso di riscontro di materiale improprio e non corrispondente qualitativamente a quanto prescritto gli addetti alla raccolta potranno lasciare il materiale in sito, contrassegnandolo opportunamente, e dovranno segnalare l'inadempienza al comune.

Per la tipologia e gli esempi di rifiuto conferibile si veda l'ALLEGATO C di questo regolamento.

Art. ~~23~~ - Conferimento e raccolta dei contenitori in vetro e metallo.

La raccolta domiciliare dei contenitori in vetro e metallo avviene con cadenza quindicinale.

I materiali dovranno essere collocati dagli utenti in contenitori rigidi chiusi sui lati e sul fondo di colore blu, posizionati a filo strada; i contenitori sono forniti dal Comune e dovranno essere conformi alle normative sulla sicurezza fisica dei lavoratori, preferibilmente di capacità di circa 35 l per lo svuotamento manuale e da 120 a 360 l per lo svuotamento meccanizzato. Gli operatori addetti al servizio dovranno effettuare il controllo del materiale conferito tramite valutazione visiva. In caso di riscontro di materiale improprio e non corrispondente qualitativamente a quanto prescritto gli addetti alla raccolta potranno lasciare il materiale in sito, contrassegnandolo opportunamente.

Per la tipologia e gli esempi di rifiuto conferibile si veda l'ALLEGATO C di questo regolamento.

Art. ~~24~~ - Conferimento e raccolta dei rifiuti solidi urbani non ingombranti (secco).

La raccolta domiciliare dei rifiuti solidi urbani non ingombranti provenienti da utenze domestiche o assimilabili per qualità e quantità avviene con cadenza settimanale; il rifiuto andrà conferito in sacchi a perdere in polietilene che verranno forniti dall'Amministrazione Comunale in numero di 2 rotoli per utenza.

Gli utenti dovranno collocare i rifiuti sul ciglio stradale e comunque in zone di facile ed agevole accesso agli automezzi impiegati per il servizio.

Per la tipologia e gli esempi di rifiuto conferibile si veda l'ALLEGATO C di questo regolamento.



COMUNE DI PEDRENGO
Provincia di Bergamo

SETTORE II – EDILIZIA – ECOLOGIA - SIT



Piazza Elena Frizzoni
Telefono: +39 035661027

24066 - Pedrengo (BG)

ediliziaprivata@comune.pedrengo.bg.it

Fax: +39 035657622

C.F. 80035830167

www.comune.pedrengo.bg.it

P. IVA: 01506480167





COMUNE DI PEDRENGO
Provincia di Bergamo

SETTORE II – EDILIZIA – ECOLOGIA - SIT



Piazza Elena Frizzoni
Telefono: +39 035661027

24066 - Pedrengo (BG)

ediliziaprivata@comune.pedrengo.bg.it

Fax: +39 035657622

TITOLO IV

- Gestione dei rifiuti solidi urbani presso il Centro di raccolta differenziata -

Art. ~~25~~²⁴ – Centro di raccolta differenziata.

1. Il Comune utilizza il Centro di raccolta differenziata dislocato in Via Giardini quale struttura a supporto dei servizi comunali di gestione dei rifiuti urbani e assimilati come da planimetria di seguito evidenziata.

2. Presso il Centro di raccolta differenziata devono essere conferiti direttamente dall'utenza i rifiuti ingombranti e tutte le frazioni RU e RUA per i quali sia individuata una concreta possibilità di smaltimento differenziato o recupero finale e che, per volume e composizione merceologica non sono idonei al conferimento tramite il servizio di raccolta porta a porta. Inoltre non si devono conferire i rifiuti di poco volume che sono invece conferibili con il porta a porta come:

- rifiuto indifferenziato (secco);
- vetro e lattine;
- plastica;
- carta e cartone di poco volume.

Si veda l'ALLEGATO C per identificare in specifico quali sono i materiali conferibili con il porta a porta.



COMUNE DI PEDRENGO

Provincia di Bergamo

SETTORE II – EDILIZIA – ECOLOGIA – SIT



Piazza Elena Frizzoni
Telefono: +39 035661027

24066 - Pedrengo (BG)

ediliziaprivata@comune.pedrengo.bg.it

Fax: +39 035657622



C.F. 80035830167

www.comune.pedrengo.bg.it

P. IVA: 01506480167





COMUNE DI PEDRENGO
Provincia di Bergamo

SETTORE II – EDILIZIA – ECOLOGIA - SIT



Piazza Elena Frizzoni
Telefono: +39 035661027

24066 - Pedrengo (BG)

ediliziaprivata@comune.pedrengo.bg.it

Fax: +39 035657622

3. In particolare il Centro di raccolta differenziata intende rappresentare il punto di raccolta tramite conferimento diretto delle seguenti tipologie :

A1 rifiuti urbani (non pericolosi):

- 20 01 0 la carta e cartone
- 20 01 02 vetro
- 20 01 10 indumenti smessi
- 20 01 25 oli e grassi commestibili
- 20 01 34 batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33
- 20 01 36 apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso
- 20 01 38 legno
- 20 01 39 plastica
- 20 01 40 metallo
- 20 02 02 inerti – prodotti da piccoli interventi domestici
- 20 02 01 rifiuti biodegradabili - rifiuti prodotti da giardini e parchi
- 20 03 07 rifiuti ingombranti

A2 rifiuti urbani pericolosi, unicamente se provenienti da utenze domestiche (non da attività produttive presenti sul territorio, non potendo tali frazioni essere assimilate a rifiuti urbani):

- 20 01 21* tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio
- 20 01 23* apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi
- 20 01 26* oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25
- 20 01 31* medicinali citotossici e citostatici
- 20 01 33* batterie e accumulatori
- 20 01 35* apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso

Art. 26 – Regole di accesso al centro di raccolta

Un sistema di regolamentazione degli accessi con sbarre elettromagnetiche mobili di accesso e di uscita è installato per eliminare l'eventuale ingresso di utenti esterni non autorizzati, con conseguente potenziale diminuzione dei rifiuti conferiti. È installata una pesa per controllare l'effettivo peso portato nel centro di raccolta dagli utenti aventi diritto di ingresso.

C.F. 80035830167

www.comune.pedrengo.bg.it

P. IVA: 01506480167





COMUNE DI PEDRENGO

Provincia di Bergamo

SETTORE II – EDILIZIA – ECOLOGIA - SIT



Piazza Elena Frizzoni
Telefono: +39 035661027

24066 - Pedrengo (BG)

ediliziaprivata@comune.pedrengo.bg.it

Fax: +39 035657622

1. Ingresso cittadini residenti

I cittadini residenti di Pedrengo (utenze domestiche) possono accedere direttamente alla struttura con la loro automobile inserendo nell'apposito lettore la propria tessera magnetica dei cittadini, che consente l'apertura della sbarra mobile. La tessera magnetica è consegnata dallo sportello ecologia ai cittadini di Pedrengo registrati alla tassa rifiuti. Ai cittadini è consentito un conferimento massimo dei rifiuti assimilati urbani di 100 kg.

2. Ingresso attività produttive

Le attività produttive insediate a Pedrengo (utenze non domestiche) registrate alla tassa rifiuti, accedono con la tessera magnetica delle imprese (diversa da quella di cittadini) fornita dal Comune. Possono conferire solo quei rifiuti prodotti dall'attività dichiarati assimilati agli urbani per quantità e qualità e MAI rifiuti pericolosi o imballaggi terziari, vietati dalla legge nazionale. Inoltre le attività al momento del conferimento devono avere il formulario di dichiarazione di trasporto dei rifiuti compilato (ALLEGATO B) e la scheda rifiuti (ALLEGATO A) conferiti al centro di raccolta per utenze non domestiche, come previsto dall'allegato IA al decreto ministeriale 13 maggio 2009. Potranno essere conferiti un massimo di 200 kg. Possono accedere al centro di raccolta un MASSIMO di 2 volte per giorno di apertura.

L'Ufficio Tributi comunica annualmente all'Ufficio Ecologia l'elenco delle attività produttive esentate dal tributo rifiuti per quantità e, pertanto, non autorizzate a conferire i rifiuti derivanti dall'area produttiva.

3. Funzionamento pesa

- I cittadini in ingresso al centro di raccolta sono pesati a discrezione dell'operatore di pesa quando è individuato un eccessivo volume trasportato.

- Le attività produttive sono pesate in ingresso al centro di raccolta per registrare il peso totale dei rifiuti trasportati. Dopo la consegna del formulario di dichiarazione di trasporto dei rifiuti (ALLEGATO B), la scheda rifiuti compilata (ALLEGATO A) e la tessera magnetica all'operatore, sarà effettuata la verifica dei pesi trasportati, di conseguenza sarà concesso l'accesso. In uscita al centro di raccolta il mezzo di trasporto sarà pesato nuovamente e dopo aver ritirato la propria tessera magnetica sarà possibile uscire. In questo modo si effettua la tara del peso in ingresso e peso in uscita e si trova il peso netto dei rifiuti trasportati. I dati delle attività economiche registrate in un database sono:

- Data e ora di accesso;
- Nome attività produttiva in ingresso;
- Peso netto dei rifiuti in ingresso;
- Divisione del peso netto per tipologia di rifiuto secondo la scheda rifiuti dichiarata.

4. Superamento del peso consentito

C.F. 80035830167

www.comune.pedrengo.bg.it

P. IVA: 01506480167





COMUNE DI PEDRENGO
Provincia di Bergamo

SETTORE II – EDILIZIA – ECOLOGIA - SIT



Piazza Elena Frizzoni
Telefono: +39 035661027

24066 - Pedrengo (BG)

ediliziaprivata@comune.pedrengo.bg.it

Fax: +39 035657622

In caso di superamento del peso consentito in ingresso da parte dei cittadini e delle attività produttive, sarà previsto un costo aggiuntivo alla tassa rifiuti di chi sta superando il peso, calcolato secondo il prezzo di smaltimento di tale rifiuto. Il costo aggiuntivo viene determinato annualmente mediante l'approvazione della deliberazione tariffaria, secondo il modello dell'ALLEGATO D. Al superamento del peso consentito in accesso, il calcolo del costo aggiuntivo sarà applicato al rifiuto di maggior volume dichiarato sulla scheda rifiuti (ALLEGATO A).

Esempio di calcolo:

Una impresa trasporta 150 kg di ingombrante e 100 di carta. Il rifiuto di maggior quantità è l'ingombrante.

Peso in eccesso = 50 kg;

Tipologia di rifiuto in eccesso = Ingombrante;

Costo di smaltimento dell'Ingombrante = 0,09 €/kg;

Costo aggiuntivo della tassa rifiuti = 50 kg x 0,09 €/kg = 4,5 € oltre eventuale addizionale prevista dalla normativa vigente al momento dell'applicazione.

5. Giorni di accesso speciali

L'Amministrazione Comunale deciderà gli orari di apertura e i giorni preferenziali per le imprese e sono comunicati tramite l'ALLEGATO D di questo regolamento.

6. Tessera magnetica

La tessera magnetica fornita dal Comune a ogni cittadino e impresa registrati alla tassa rifiuti, permette l'accesso al centro di raccolta. Senza di essa non sarà possibile entrare. La tessera è personale e non può essere prestata ad altre persone se non a membri dello stesso nucleo familiare con la stessa residenza del proprietario della tessera. In caso di smarrimento deve essere effettuata una denuncia di smarrimento presso gli sportelli comunali in orari di apertura. Il costo della nuova tessera è indicato nell'ALLEGATO D.

~~27~~ 25. Tipologie di rifiuti non ammesse

Non possono essere conferite e stoccate nel Centro di raccolta differenziata tipologie di rifiuti urbani differenti da quelli sopraelencati, nonché rifiuti misti, rifiuti di natura organica (umido).

In via del tutto eccezionale, dettata dall'emergenza e previa l'adozione delle misure necessarie a non compromettere la salute e l'ambiente, lo stoccaggio temporaneo di tipologie di verse da quelle sopra elencate, può essere disposto con ordinanza del Sindaco ai sensi dell'articolo 191 del D. L.vo 152/06 (per es.: rifiuti abbandonati raccolti nella Giornata Ecologica, ecc.)

1. Soggetti abilitati al conferimento dei rifiuti

C.F. 80035830167

www.comune.pedrengo.bg.it

P. IVA: 01506480167





COMUNE DI PEDRENGO

Provincia di Bergamo



SETTORE II – EDILIZIA – ECOLOGIA - SIT

Piazza Elena Frizzoni
Telefono: +39 035661027

24066 - Pedrengo (BG)

ediliziaprivata@comune.pedrengo.bg.it

Fax: +39 035657622

Il conferimento è ammesso esclusivamente agli utenti iscritti nel ruolo per la tassa o tariffa rifiuti, muniti della tessera a banda magnetica fornita dal Comune. In assenza del sistema di riconoscimento automatico l'utente dovrà dimostrare di essere soggetto abilitato al conferimento dei rifiuti, mediante l'esibizione di documenti identificativi.

Gli utenti del Centro di raccolta differenziata sono tenuti all'osservanza del presente regolamento e specificatamente alle seguenti norme:

- conferire esclusivamente i materiali ammessi;
- conferire i materiali suddivisi per tipologia, in modo tale di non costituire intralcio in fase di scarico (esempio: per conferimento di un serramento, questo deve essere già scomposto nelle sue diverse componenti, prima dell'ingresso all'isola ecologica);
- seguire le indicazioni del personale preposto alla gestione del Centro di raccolta differenziata, nonché quelle riportate dall'apposita segnaletica.

Le Ditte che svolgono la propria attività presso il territorio comunale potranno conferire i rifiuti derivanti dalla propria operosità solo compatibilmente al rifiuto domestico; i rifiuti conferiti dovranno essere solo di tipologia riciclabile.

I RIFIUTI SPECIALI, E/O DERIVANTI DA PROCESSI PRODUTTIVI E/O NON ASSIMILATI AGLI URBANI DOVRANNO ESSERE SMALTITI DIRETTAMENTE DALLA DITTA PRODUTTRICE ATTRAVERSO IMPRESE O ENTI AUTORIZZATI.

2. Attività ammesse e non ammesse nel Centro di raccolta differenziata

Attività ammesse - Nel Centro di raccolta differenziata sono ammessi il conferimento e lo stoccaggio in aree e specifici contenitori delle tipologie di rifiuti di cui ai punti A1 e A2, comma 3, **dell'Articolo 26;**

Attività non ammesse - Nel Centro di raccolta differenziata non sono ammesse:

le operazioni di cernita manuale o meccanica di rifiuti misti;

le operazioni di trattamento e trasformazione dei rifiuti (esempio: compostaggio degli scarti verdi, combustione);

Non sono ammessi i prelievi dei rifiuti di cui all'elenco "A1" e "A2", comma 3, del presente articolo, se non effettuati dai mezzi autorizzati al conferimento degli stessi agli impianti di ricezione finale.

Non è ammesso il riutilizzo di oggetti e materiali suscettibili di riuso (es. mobili dimessi, oggetti d'arredo, legna da ardere, indumenti usati, materassi, ecc.), che fossero già posizionati nei cassoni o nei rispettivi alloggiamenti

E' assolutamente vietato entrare ed asportare oggetti dai contenitori ai sensi dell'art. 256 del D.Lgs n. 152/2006;

Conferire nel contenitore degli Ingombranti frazioni separabili e recuperabili/riciclabili.

3. Dotazione di attrezzature

C.F. 80035830167

www.comune.pedrengo.bg.it

P. IVA: 01506480167





COMUNE DI PEDRENGO

Provincia di Bergamo



SETTORE II – EDILIZIA – ECOLOGIA - SIT

Piazza Elena Frizzoni
Telefono: +39 035661027

24066 - Pedrengo (BG)

ediliziaprivata@comune.pedrengo.bg.it

Fax: +39 035657622

Il Centro di raccolta differenziata è fornita delle attrezzature e degli impianti necessari a norma di legge a garantire l'agibilità e la sicurezza. Oltre a ciò, l'impianto deve essere fornito di tutte le attrezzature necessarie a garantire il migliore funzionamento e la pulizia e cioè di contenitori idonei per lo stoccaggio per le tipologie di rifiuti di cui all'elenco "A1" e "A2".

4. Orari di apertura

Gli orari di apertura al pubblico ed agli operatori comunali, sono regolamentati su indicazione dell'Amministrazione Comunale. Su disposizione dell'Amministrazione Comunale e previa adeguata informazione agli utenti, tali orari possono essere variati secondo la stagionalità, i periodi feriali e le festività o future diverse esigenze.

5. Distribuzione dei sacchi per la raccolta rifiuti

I sacchi per la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani di tipologia SECCO e PLASTICA saranno distribuiti dal Comune di Pedrengo presso il Centro di raccolta differenziata e durante gli orari di apertura della stessa; il quantitativo dei sacchi copre il fabbisogno annuale di una famiglia media; qualora terminati, i sacchi di raccolta potranno essere autonomamente acquistati nei vari punti vendita dagli utenti stessi, purché di colore trasparente o aventi le medesime caratteristiche. I sacchi sono acquistabili anche al centro di raccolta nei giorni di apertura a un prezzo concordato nell'ALLEGATO D. La spesa di acquisto sarà addebitata sulla tassa rifiuti.

Per l'utenza che ne faccia specifica richiesta e che abbia le caratteristiche di età anagrafica superiore ad anni 65, è attivo il servizio di distribuzione di sacchi a domicilio, mediante prenotazione telefonica presso l'ufficio ecologia.

Art. ~~2826~~ Caratteristiche del Centro di raccolta differenziata

Il Centro di Raccolta differenziata, ai sensi del punto 2 dell'Allegato 1 del Decreto 08.04.2008, è allestito nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, nonché di sicurezza sul lavoro ed è dotato di:

- adeguata viabilità interna;
- pavimentazione impermeabilizzata nelle zone di scarico e deposito dei rifiuti;
- idoneo sistema di gestione delle acque meteoriche e di quelle provenienti dalle zone di raccolta dei rifiuti;
- recinzione di altezza non inferiore a mt. 2,00;
- adeguata barriera vegetale mitigatrice esterna, atta a minimizzare l'impatto visivo dell'impianto; la manutenzione nel tempo deve essere garantita;
- all'esterno dell'area deve essere previsto un sistema di illuminazione e apposita cartellonistica ben visibile, che metta in evidenza le caratteristiche del Centro di raccolta

C.F. 80035830167

www.comune.pedrengo.bg.it

P. IVA: 01506480167





COMUNE DI PEDRENGO

Provincia di Bergamo

SETTORE II – EDILIZIA – ECOLOGIA - SIT



Piazza Elena Frizzoni
Telefono: +39 035661027

24066 - Pedrengo (BG)

ediliziaprivata@comune.pedrengo.bg.it

Fax: +39 035657622

differenziata, le tipologia di rifiuti che possono essere conferiti, gli orari di apertura e le norme per il comportamento;

- zona di conferimento e deposito dei rifiuti non pericolosi, attrezzata con cassoni scarrabili/contenitori, anche interrati e/o platee impermeabilizzate e opportunamente delimitate. Nel caso di deposito dei rifiuti in cassoni scarrabili è opportuno prevedere la presenza di rampe carrabili almeno per il conferimento di materiali ingombranti o pesanti;
- zona di conferimento e deposito di rifiuti pericolosi, protetta mediante copertura fissa o mobile dagli agenti atmosferici, attrezzata con contenitori posti su superficie impermeabilizzata e dotata di opportuna pendenza, in modo da convogliare eventuali sversamenti accidentali ad un pozzetto di raccolta, a tenuta stagna; in alternativa ciascun contenitore destinato al conferimento dei rifiuti liquidi pericolosi deve avere una vasca di contenimento con capacità pari ad almeno 1/3 di quella del contenitore.

Art. ~~29~~²⁷. Personale di custodia

Il personale di custodia ha il compito di:

- provvedere alla apertura e chiusura del Centro di raccolta differenziata secondo gli orari stabiliti dall'Amministrazione Comunale;
- provvedere alla sorveglianza durante le ore di aperture;
- controllare che l'accesso al Centro di raccolta differenziata da parte degli utenti avvenga unicamente iscritti al ruolo della tassa rifiuti del Comune di Pedrengo;
- **Pesare i mezzi in ingresso e compilare il database con i dati dei rifiuti consegnati;**
- **Negare l'ingresso a imprese o cittadini che non rispettino il seguente regolamento;**
- accertare l'idoneità dei rifiuti conferiti presso il Centro di Raccolta differenziata, secondo le modalità previste dall'Amministrazione Comunale nel presente regolamento o dalle prevalenti disposizioni normative;
- indirizzare correttamente l'utenza alla corretta differenziazione dei rifiuti;
- coadiuvare l'utente nelle operazioni di conferimento;
- segnalare al competente ufficio ogni eventuale disfunzione che dovesse verificarsi nella gestione del Centro di raccolta differenziata, nonché eventuali comportamenti illeciti che dovessero essere accertati in sede di conferimento dei rifiuti, registrando i nominativi di eventuali responsabili;
- compilare ed emettere i documenti di accompagnamento dei rifiuti prelevati per l'avvio a recupero o smaltimento finale e quant'altro previsto dalla normativa vigente;
- provvedere alla pulizia delle aree circostanti i contenitori assicurando che, in ogni momento, siano mantenute le migliori condizioni igienico sanitarie;

Il personale dovrà essere adeguatamente addestrato nel gestire le diverse tipologie di rifiuti conferibili, nonché sulla sicurezza e sulle procedure di emergenza in casi di incidenti.



COMUNE DI PEDRENGO

Provincia di Bergamo



SETTORE II – EDILIZIA – ECOLOGIA - SIT

Piazza Elena Frizzoni
Telefono: +39 035661027

24066 - Pedrengo (BG)

ediliziaprivata@comune.pedrengo.bg.it

Fax: +39 035657622

Art. ~~30~~²⁸ – Sicurezza e divieti.

1. Sicurezza

Tutte le attività svolte nel Centro di raccolta differenziata devono svolgersi nel rispetto della normativa vigente in tema di salute e sicurezza.

Il Conducente del Centro di raccolta differenziata è tenuto a fornire adeguata assistenza agli utenti, al fine di garantire la sicurezza.

Il Conducente è tenuto a controllare che l'utente conferisca nel modo corretto le diverse tipologie di rifiuti di cui all'elenco "A1", articolo 20, comma 3, nonché ad assistere l'utente, qualora si renda necessario o utile.

Il Conducente è tenuto a svolgere direttamente le operazioni di collocazione nei contenitori specifici delle tipologie di rifiuti del succitato articolo.

Qualora l'utente contravvenga intenzionalmente agli obblighi di cui al successivo punto, il Conducente è tenuto a scoraggiarlo informandolo delle sanzioni previste e, se necessario, richiedendo l'intervento della Polizia Locale.

2. Divieti

- a) È vietato abbandonare all'esterno del Centro di raccolta differenziata qualsiasi tipologia di rifiuto.
- b) È vietato abbandonare rifiuti fuori dagli appositi contenitori e/o spazi;
- c) È vietato introdurre tipologie di materiali in contenitori adibiti alla raccolta di altre tipologie di materiali;
- d) È vietato occultare all'interno di altri materiali, rifiuti e materiali non ammessi: il conferente è responsabile dei danni da inquinamento all'ambiente causato dal conferimento di rifiuti non ammissibili anche soprattutto se la natura inquinante del materiale conferito o la sua collocazione all'interno del carico fossero tali da sfuggire ad un controllo visivo;
- e) È vietato arrecare danni alle strutture, attrezzature, contenitori e quant'altro presente nel Centro di Raccolta differenziata;
- f) È vietato, se non espressamente autorizzato dagli uffici comunali competenti, effettuare il recupero di qualsiasi tipo di materiale presente all'interno del Centro di raccolta differenziata, fatto salvo quello espressamente autorizzato;
- g) È vietato agli utenti e operatori vendere a terzi il materiale conferito presso il Centro di raccolta differenziata;
- h) È fatto divieto al Conducente, in caso di guasto degli impianti o delle infrastrutture a rete di cui il Centro di raccolta differenziata è dotata, di manometterli. Eventuali guasti, tali da richiedere l'intervento di specialisti, devono essere comunicati agli uffici comunali competenti, affinché provvedano a disporre l'intervento necessario.

3. Caratteristiche dei contenitori

C.F. 80035830167

www.comune.pedrengo.bg.it

P. IVA: 01506480167





COMUNE DI PEDRENGO
Provincia di Bergamo

SETTORE II – EDILIZIA – ECOLOGIA - SIT



Piazza Elena Frizzoni
Telefono: +39 035661027

24066 - Pedrengo (BG)

ediliziaprivata@comune.pedrengo.bg.it

Fax: +39 035657622

I contenitori presenti nel Centro raccolta differenziata dovranno avere le seguenti caratteristiche indicative:

- a) essere dotati di cartelli con scritte ben leggibili riportanti la tipologia di materiale cui i contenitori sono destinati;
- b) essere di facile accesso all'utenza;
- c) essere di facile accesso per la loro movimentazione e/o svuotamento da parte degli addetti;

In caso di insufficienza di spazio per lo stoccaggio del rifiuto in arrivo, gli operatori del servizio potranno temporaneamente negare l'assenso allo scarico, rinviando l'utente ad un momento successivo.

L'assenso allo scarico potrà essere negato dagli operatori per quel rifiuto che presenti caratteristiche non adeguate al processo di recupero/smaltimento cui dovrà essere destinato.

Art. ~~31~~ - Conferimento e raccolta degli ingombranti.

1. Il conferimento e la raccolta differenziata dei rifiuti ingombranti, deve essere attuato tramite il conferimento, effettuato direttamente dal produttore, presso il Centro raccolta differenziata.
2. Il conferimento presso il Centro raccolta differenziata è consentito in relazione alla capacità ricettiva degli appositi contenitori nonché alla disponibilità di spazio residuo negli stessi.
3. Per l'utenza che ne faccia specifica richiesta e che abbia le caratteristiche di età anagrafica superiore ad anni 65, è attivo il servizio di ritiro di eventuali rifiuti ingombranti mediante prenotazione telefonica presso l'ufficio ecologia.
4. E' facoltà dell'Amministrazione Comunale introdurre dei criteri quantitativi derivanti dall'analisi dei costi sostenuti per lo smaltimento del rifiuto, al fine di evitare dei fenomeni di sfruttamento del conferimento di rifiuto medesimo, a danno dell'intera cittadinanza;

Art. 32 – Conferimento e raccolta plastica dura.

1. Il conferimento e la raccolta differenziata della plastica dura, deve essere attuato tramite il conferimento, effettuato direttamente dal produttore, presso il Centro raccolta differenziata.
 2. Il conferimento presso il Centro raccolta differenziata è consentito in relazione alla capacità ricettiva degli appositi contenitori nonché alla disponibilità di spazio residuo negli stessi.
 3. Per plastica dura si intendono tutti quei rifiuti di materiale plastico diversi dai materiali conferibili con il metodo porta a porta.
- Per la tipologia e gli esempi di rifiuto conferibile si veda l'ALLEGATO C di questo regolamento.



COMUNE DI PEDRENGO

Provincia di Bergamo

SETTORE II – EDILIZIA – ECOLOGIA - SIT



Piazza Elena Frizzoni
Telefono: +39 035661027

24066 - Pedrengo (BG)

ediliziaprivata@comune.pedrengo.bg.it

Fax: +39 035657622

Art. ~~3330~~ - Conferimento e raccolta dei beni durevoli.

1. Sono considerati beni durevoli:
 - a) frigoriferi, surgelatori e congelatori;
 - b) televisori e monitor;
 - c) computer;
 - d) lavatrici e lavastoviglie;
 - e) condizionatori d'aria;
 - f) altre apparecchiature elettriche ed elettroniche.
2. Il conferimento e la raccolta differenziata dei beni durevoli sono organizzati secondo le seguenti modalità:
 - a) conferimento, effettuato direttamente dall'utente, presso il Centro di raccolta differenziata;
 - b) consegna ad un rivenditore contestualmente all'acquisto di un bene durevole di tipologia equivalente;
3. Il conferimento presso il Centro raccolta differenziata è consentito in relazione alla capacità ricettiva degli appositi contenitori nonché alla disponibilità di spazio residuo negli stessi.



COMUNE DI PEDRENGO
Provincia di Bergamo



SETTORE II – EDILIZIA – ECOLOGIA - SIT

Piazza Elena Frizzoni
Telefono: +39 035661027

24066 - Pedrengo (BG)

ediliziaprivata@comune.pedrengo.bg.it

Fax: +39 035657622

Art. ~~3431~~ - Conferimento e raccolta dei rifiuti vegetali provenienti da aree verdi.

1. Le utenze domestiche possono conferire direttamente in modo differenziato presso il Centro di raccolta differenziata, modeste quantità di rifiuti vegetali provenienti da aree verdi quali giardini e parchi comunali, derivanti da ambito domestico e non da svolgimento di arti professioni o attività economiche;

2. Il conferimento presso il Centro raccolta differenziata è consentito in relazione alla capacità ricettiva degli appositi contenitori nonché alla disponibilità di spazio residuo negli stessi.

Art. ~~3532~~ - Conferimento e raccolta dei rifiuti inerti.

Le utenze domestiche possono conferire direttamente in modo differenziato presso il Centro di raccolta differenziata modeste quantità di rifiuti inerti derivanti esclusivamente da piccoli lavori edili operanti in ambito domestico (fai da te) e non da svolgimento di arti, professioni o attività economiche.

TITOLO V

- Gestione dei rifiuti urbani che presentano caratteristiche di pericolosità -

Art. ~~3633~~ - Conferimento e raccolta dei rifiuti urbani che presentano caratteristiche di pericolosità.

1. E' fatto divieto di conferire i rifiuti urbani che presentano caratteristiche di pericolosità nei contenitori adibiti alla raccolta di altre frazioni, nonché nei sacchi e nei contenitori per la raccolta porta a porta.

2. I seguenti rifiuti devono essere conferiti, rispettivamente:

a) pile e batterie (di pile):

- negli appositi contenitori posizionati presso rivenditori di pile e batterie di pile;
- negli appositi contenitori posti presso il Centro raccolta differenziata;
- negli appositi contenitori posizionati nei vari punti del territorio (municipio, tabacchi, biblioteca, attività commerciali di rivendita);

b) prodotti farmaceutici inutilizzati, scaduti o avariati:

- negli appositi contenitori collocati presso la farmacia, municipio e Centro raccolta differenziata;

c) prodotti e contenitori etichettati "T" e/o "F" (Tossici e/o Infiammabili) - lampade a scarica - tubi catodici - componenti elettroniche - olio minerale esausto - accumulatori per veicoli - devono essere obbligatoriamente conferiti, a cura dell'utente, presso il Centro raccolta differenziata.

C.F. 80035830167

www.comune.pedrengo.bg.it

P. IVA: 01506480167





COMUNE DI PEDRENGO
Provincia di Bergamo

SETTORE II – EDILIZIA – ECOLOGIA - SIT



Piazza Elena Frizzoni
Telefono: +39 035661027

24066 - Pedrengo (BG)

ediliziaprivata@comune.pedrengo.bg.it

Fax: +39 035657622

Art. ~~3734~~ - Smaltimento dei veicoli a motore.

1. I veicoli a motore, i rimorchi e simili, che per volontà del proprietario o per disposizioni di legge siano destinati alla demolizione devono essere conferiti dal proprietario stesso esclusivamente presso specifici centri autorizzati di raccolta per la demolizione ed eventuale recupero di parti per la rottamazione.

TITOLO VI

- Gestione dei rifiuti sanitari assimilati agli urbani -

Art. ~~3835~~ – Definizione dei rifiuti sanitari assimilati agli urbani.

1. Ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 2003, n.254, sono considerati rifiuti sanitari assimilati agli urbani i rifiuti sanitari non pericolosi e non potenzialmente infetti quali, a titolo esemplificativo: i rifiuti provenienti dalle cucine, dalle attività di ristorazione, da residui di pasti provenienti da reparti non infettivi, i rifiuti prodotti al di fuori dei circuiti sanitari denunciati come rifiuti urbani misti, i rifiuti provenienti da attività di giardinaggio, i rifiuti costituiti da materiale metallico ingombrante e non, i vetri per farmaci e soluzioni prive di deflussori e aghi qualora non presentino condizioni di pericolosità da un punto di vista infettivo e non contengano quantità apprezzabili di farmaci, in particolare chemioterapici citostatici.

Art. ~~3936~~ – Modalità di conferimento e raccolta dei rifiuti sanitari assimilati agli urbani.

1. I rifiuti del presente titolo sono raccolti in contenitori idonei a garantire la tenuta di eventuale percolato e la tenuta meccanica per gli oggetti taglienti. Tali rifiuti saranno collocati in idonei spazi recintati e protetti in zona di agevole accesso agli automezzi destinati alla raccolta. La frequenza del ritiro sarà, di norma, quella stabilita per la normale programmazione dei servizi porta a porta. Particolari situazioni di utenze speciali verranno valutate caso per caso.



COMUNE DI PEDRENGO
Provincia di Bergamo

SETTORE II – EDILIZIA – ECOLOGIA - SIT



Piazza Elena Frizzoni
Telefono: +39 035661027

24066 - Pedrengo (BG)

ediliziaprivata@comune.pedrengo.bg.it

Fax: +39 035657622

TITOLO VII

- Gestione dei rifiuti speciali -

Art. ~~4037~~ - Gestione dei rifiuti speciali.

1. Alla gestione dei rifiuti speciali, anche pericolosi, devono provvedere coloro che li producono ai sensi dell'art. 188, D.lgs 152/06³⁾.
2. Il comune, qualora lo ritenga opportuno, istituisce nel rispetto della normativa vigente specifici servizi finalizzati al corretto recupero o smaltimento di particolari tipologie di rifiuti speciali.

TITOLO VIII

- Altri interventi in tema di riduzione e riutilizzo dei rifiuti -

Art. ~~4138~~ - Attività volte alla diminuzione dei rifiuti.

1. Ai fini della diminuzione della produzione di rifiuti l'Amministrazione comunale promuove:
 - a) campagne di sensibilizzazione volte ad educare la cittadinanza ad un consumo ecocompatibile, attuate anche in collaborazione con le associazioni dei consumatori;
 - b) iniziative promozionali, condotte di concerto con esercizi commerciali, per l'utilizzo di imballaggi a rendere e di prodotti duraturi in alternativa agli imballaggi a perdere ed ai prodotti usa e getta;
 - c) iniziative di sensibilizzazione contro gli sprechi, anche d'intesa con gruppi e associazioni operanti in tal senso;
 - d) divulgazione e diffusione dell'uso del compostaggio domestico degli scarti organici anche attraverso un adeguato supporto tecnico di consulenza offerto alla popolazione;
 - e) le attività di cui al D.M. 203/03⁴⁾.



COMUNE DI PEDRENGO
Provincia di Bergamo

SETTORE II – EDILIZIA – ECOLOGIA - SIT



Piazza Elena Frizzoni
Telefono: +39 035661027

24066 - Pedrengo (BG)

ediliziaprivata@comune.pedrengo.bg.it

Fax: +39 035657622

TITOLO IX

- Norme relative allo smaltimento dei rifiuti urbani esterni -

Art. ~~4239~~ - Definizione.

1. Per rifiuti urbani esterni si intendono i rifiuti di qualsiasi natura o provenienza giacenti sulle strade od aree pubbliche o aree e strade private comunque soggette ad uso pubblico o sulle rive dei fiumi, laghi e simili (art.184, D.lgs. 152/06).
2. Sono comunque rifiuti urbani esterni i rifiuti derivanti dallo spazzamento delle strade.

Art. ~~4340~~ - Raccolta, trattamento e spazzamento.

1. Le aree interessate ai servizi di raccolta, spazzamento e trattamento dei rifiuti urbani esterni sono:
 - a) strade e piazze comunali, compresi portici e marciapiedi;
 - b) altre strade, anche private, soggette a pubblico transito in via permanente e senza limitazioni di sorta;
 - c) aree pedonali a verde pubblico e/o aperte permanentemente all'uso pubblico, compresi i parchi, gli spazi verdi, le aiuole spartitraffico etc.;
2. Non sono interessate ai servizi di raccolta, spazzamento e trattamento i rifiuti prodotti dalle attività di pulizia dell'alveo, delle acque dei fiumi e dei corsi d'acqua, effettuate entro il territorio comunale; tali servizi sono a carico degli enti competenti.
3. La frequenza e le modalità dei servizi di spazzamento sono stabilite dall'Amministrazione Comunale. Non possono essere conferiti presso il Centro di raccolta differenziata i residui derivanti dallo spazzamento delle strade.

Art. ~~4441~~ - Contenitori porta rifiuti.

1. Nelle aree pubbliche o di uso pubblico saranno installati appositi contenitori per rifiuti di piccole dimensioni.
2. E' vietato l'uso di tali contenitori per il conferimento di rifiuti domestici ed assimilati, ingombranti, pericolosi o soggetti a raccolta differenziata.

C.F. 80035830167

www.comune.pedrengo.bg.it

P. IVA: 01506480167





COMUNE DI PEDRENGO
Provincia di Bergamo



SETTORE II – EDILIZIA – ECOLOGIA - SIT

Piazza Elena Frizzoni
Telefono: +39 035661027

24066 - Pedrengo (BG)

ediliziaprivata@comune.pedrengo.bg.it

Fax: +39 035657622

3. Per i contenitori posizionati sul territorio, la cui raccolta risulti essere già differenziata per tipologia di rifiuto, è fatto obbligo del ritiro degli stessi mantenendone la natura.
4. E' fatto divieto di danneggiare, ribaltare o rimuovere i cestini porta rifiuti, di effettuare scritte sui cestini suddetti e affiggere su di essi materiali di qualsivoglia natura e dimensione fatto salvo quanto espressamente autorizzato dall'Amministrazione Comunale.

Art. ~~4542~~ – Pulizia Aree Private.

1. Le aree e i locali di uso comune dei fabbricati, le aree scoperte private non di uso pubblico, recintate e non, devono essere tenute pulite a cura dei rispettivi conduttori o proprietari e devono inoltre essere conservate libere da materiali inquinanti, da accumuli di materiale e da rifiuti.
2. I conduttori e i proprietari di fabbricati e di aree private dovranno provvedere a cooperare con l'autorità comunale alla tutela dell'ambiente evitando il degrado e l'inquinamento del territorio, provvedendo ad eseguire tutte quelle opere necessarie a salvaguardare l'ecologia ambientale.
3. I proprietari, gli amministratori, i conduttori di aree non fabbricate - qualunque sia l'uso o la destinazione dei terreni stessi - devono conservarli costantemente liberi da rifiuti di qualsiasi natura ai sensi dell'art. 64 del Regolamento di Polizia Urbana e Rurale. A tale scopo essi devono provvederli, ove necessario, di recinzioni, canali di scolo o di altre opere idonee ad evitare l'inquinamento dei terreni curandone con diligenza la manutenzione e il corretto stato di efficienza.

Art. ~~4643~~ - Carico e scarico di merci e materiali.

1. Chiunque effettui operazioni di carico, scarico, trasporto di merci o materiali o vendita di merce in forma ambulante deve evitare di abbandonare rifiuti sull'area pubblica. In ogni caso, ad operazioni ultimate, deve provvedere alla pulizia dell'area medesima.
2. In caso di inosservanza il comune provvederà alla pulizia, fatta salva la rivalsa della spesa nei confronti dei responsabili inadempienti e la rilevazione del processo contravvenzionale ai sensi di legge e di regolamento.

Art. ~~4744~~ - Rifiuti da attività edilizie.

1. Chi effettua attività relative alla costruzione, al rifacimento, al restauro o alla ristrutturazione di fabbricati in genere è tenuto a pulire le aree pubbliche o di uso pubblico che eventualmente risultino insudiciate da tali attività e, in ogni caso, a non abbandonarvi residui di alcun genere.

C.F. 80035830167

www.comune.pedrengo.bg.it

P. IVA: 01506480167





COMUNE DI PEDRENGO

Provincia di Bergamo

SETTORE II – EDILIZIA – ECOLOGIA - SIT



Piazza Elena Frizzoni
Telefono: +39 035661027

24066 - Pedrengo (BG)

ediliziaprivata@comune.pedrengo.bg.it

Fax: +39 035657622

Art. ~~4845~~ - Aree provvisoriamente adibite a sosta per nomadi, luna park, circhi, spettacoli viaggianti e manifestazioni pubbliche.

1. Le aree provvisoriamente adibite a sosta per nomadi, luna park, circhi, spettacoli viaggianti e manifestazioni pubbliche simili devono essere mantenute, a cura degli occupanti, pulite durante l'uso e lasciate pulite ad uso ultimato.
2. Gli occupanti sono tenuti a rispettare le norme generali previste dal presente regolamento e quelle specificamente emanate con apposita Ordinanza sindacale.
3. durante le suddette manifestazioni, ove sia prevista la somministrazione di alimenti e bevande, è preferibile l'uso di stoviglie in materiale biodegradabile.
4. I rifiuti prodotti da queste utenze saranno raccolti secondo le seguenti modalità: conferimento sul ciglio stradale dei rifiuti confezionati in modo differenziato in appositi sacchi e/o contenitori così come previsto nelle norme del presente regolamento.

Art. ~~4946~~ - Asporto di scarichi abusivi.

1. In caso di scarichi abusivi su aree pubbliche o di uso pubblico, gli addetti al servizio di raccolta rifiuti o di polizia urbana preposti alla repressione di violazioni, provvederanno ad identificare il responsabile, il quale - ferme restando le sanzioni previste - dovrà procedere alla rimozione dei rifiuti.
2. In caso di inottemperanza verrà adottata una Ordinanza a carico dei contravventori, fissando il termine, trascorso il quale provvederanno alla rimozione dei rifiuti gli addetti al servizio pubblico di raccolta rifiuti, con addebito delle spese a carico degli inadempienti nelle forme previste dalla vigente Normativa.

Art. ~~5047~~ - Servizi integrativi del servizio di raccolta rifiuti.

1. Costituiscono servizio integrativo dei servizi di raccolta rifiuti urbani esterni:
 - a) la pulizia periodica di fontane e monumenti pubblici;
 - b) il diserbamento periodico dei cigli stradali o di altre aree pubbliche;
 - c) l'espurgo dei pozzetti stradali e caditoie;
 - d) la defissione di manifesti abusivi o cancellazione di scritte non consentite;
 - e) lo sgombero della neve;
2. Secondo criteri di opportunità, potranno eventualmente essere affidati, singolarmente o congiuntamente, anche a ditte diverse da quelle che effettuano i servizi di raccolta dei rifiuti od anche essere espletati direttamente dal personale comunale.

C.F. 80035830167

www.comune.pedrengo.bg.it

P. IVA: 01506480167





COMUNE DI PEDRENGO

Provincia di Bergamo

SETTORE II – EDILIZIA – ECOLOGIA – SIT



Piazza Elena Frizzoni
Telefono: +39 035661027

24066 - Pedrengo (BG)

ediliziaprivata@comune.pedrengo.bg.it

Fax: +39 035657622

Art. ~~5148~~ - Gestione dei rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni.

1. Oltre a quanto disposto dal Decreto Ministeriale 26 giugno 2000, n. 219, fermo restando che i rifiuti cimiteriali quali: carta, cartone, lumini, plastica, rifiuti vegetali sono gestiti secondo le modalità previste per gli altri rifiuti urbani, la gestione dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni è regolata dalle seguenti specificazioni tecniche:

- a) frammenti di legname, stoffa, avanzi di indumenti etc:
 - confezionamento in contenitore idoneo di materiale resistente e munito di chiusura, recante la dicitura «rifiuti cimiteriali»;
 - deposito provvisorio, solo qualora si rendesse necessario per una maggiore razionalizzazione del sistema di raccolta e trasporto, in area appositamente attrezzata, all'interno del cimitero;
 - smaltimento finale preferibilmente presso impianti di termodistruzione per rifiuti, debitamente autorizzati ai sensi della vigente normativa. In alternativa, smaltimento in discariche autorizzate per rifiuti urbani in base a specifico accordo con il gestore della discarica stessa;
- b) parti metalliche quali zinco, ottone, piombo etc:
 - bonifica delle parti metalliche nel caso in cui queste presentino rischi di pericolosità;
 - deposito provvisorio, separato dagli altri rifiuti, pur utilizzando la stessa area di stoccaggio di cui alla lettera a);
 - invio al recupero tramite rottamazione;

Il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti provenienti da esumazioni ed astumulazioni sono regolati da apposito contratto di servizio stipulato tra il gestore del servizio ed il comune.

TITOLO X

- Disposizioni finali -

Art. ~~5249~~ - Divieti.

1. Oltre a quanto già espressamente vietato nel presente regolamento, è fatto divieto di:
 - a) abbandonare, scaricare o depositare rifiuti su aree pubbliche o private non espressamente autorizzate a tale scopo;
 - b) cernere, rovistare e recuperare, senza autorizzazione, i rifiuti collocati negli appositi contenitori dislocati sul territorio comunale ovvero presso le discariche, le aree a supporto dei servizi di raccolta e gli impianti di trattamento;
2. Imbrattare il suolo pubblico o adibito ad uso pubblico con l'abbandono di piccoli rifiuti, escrementi di animali, spargimento di olio o di qualsivoglia sostanza od oggetto.
3. Eliminare i rifiuti mediante combustione.

C.F. 80035830167

www.comune.pedrengo.bg.it

P. IVA: 01506480167





COMUNE DI PEDRENGO
Provincia di Bergamo



SETTORE II – EDILIZIA – ECOLOGIA – SIT

Piazza Elena Frizzoni
Telefono: +39 035661027

24066 - Pedrengo (BG)

ediliziaprivata@comune.pedrengo.bg.it

Fax: +39 035657622

4. Versare rifiuti in acque pubbliche e private (salvo quanto previsto dalle normative relative sugli scarichi).
5. Il lavaggio di autoveicoli, moto e attrezzature varie su suolo pubblico.
6. L'effettuazione di interventi di raccolta, anche differenziata, di qualsiasi frazione di rifiuti urbani, da parte di qualsiasi ente, azienda, persona e/o organizzazione - anche di volontariato - è regolamentata dal D.Lgs n. 152 / 2006;

Art. ~~53~~⁵⁰ - Tassa per la gestione dei rifiuti urbani.

1. Per il servizio di gestione dei rifiuti urbani il comune istituisce apposita tassa - per la copertura dei costi ad esso relativi - in conformità a quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge.
2. Il Comune disciplina l'applicazione della tassa con apposito regolamento.

Art. ~~54~~⁵¹ - Ordinanze contingibili ed urgenti.

1. Qualora sia richiesto da eccezionali ed urgenti necessità di tutela della salute pubblica o dell'ambiente, il Sindaco, nell'ambito della propria competenza, può ordinare il ricorso temporaneo a speciali forme di smaltimento di rifiuti anche in deroga alle disposizioni vigenti, secondo quanto disposto dall'art. 191, D.lgs. 152/06.
2. Restano salvi i poteri degli organi dello Stato preposti, in base alle leggi vigenti, alla tutela della sicurezza pubblica.

Art. ~~55~~⁵² - Osservanza di altre disposizioni e dei regolamenti comunali.

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si applicano le disposizioni in materia previste dalla normativa vigente.

Art. ~~56~~⁵³ - Accertamenti.

1. Alla repressione dei fatti costituenti violazione del presente regolamento o che comunque costituiscono aggressione e degrado all'ambiente, provvede, per quanto di competenza del Comune, il corpo di Polizia Locale.



COMUNE DI PEDRENGO
Provincia di Bergamo

SETTORE II – EDILIZIA – ECOLOGIA - SIT



Piazza Elena Frizzoni
Telefono: +39 035661027

24066 - Pedrengo (BG)

ediliziaprivata@comune.pedrengo.bg.it

Fax: +39 035657622

2. Le violazioni del presente regolamento possono essere accertate e sanzionate anche da agenti e funzionari del comune appositamente incaricati dal Sindaco secondo le modalità previste dall'ordinamento vigente.

Art. ~~57~~54 - Attività di controllo.

Le funzioni di controllo e verifica degli interventi di bonifica e del monitoraggio ad essi conseguenti, nonché il controllo periodico su tutte le attività di gestione dei rifiuti, ivi compreso l'accertamento delle violazioni del D. Lgs. n. 152/06, competono alla Provincia.

Art. ~~58~~55 - Sanzioni

Il mancato rispetto di quanto previsto dal presente Regolamento, ove non costituiscono reato o violazione del D.Lgs n. 152/2006, è soggetto alle sanzioni previste dal Regolamento di polizia urbana e rurale in vigore.

I proventi generati dall'irrogazione delle sanzioni di cui sopra saranno potranno essere destinati ad attività di tutela ambientale, sensibilizzazione ambientale e/o miglioramento dei servizi ambientali.

Art. ~~59~~56 - Efficacia del presente regolamento

Il presente regolamento, dopo le approvazioni di legge e pubblicazione all'albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, entra in vigore il giorno successivo a quello di ultimazione della pubblicazione, ai sensi della normativa vigente.

Art. ~~60~~57 - Norme abrogate

Con l'entrata in vigore del presente regolamento sono abrogate tutte le precedenti norme regolamentari adottate dal Comune, nelle materie disciplinate dal presente regolamento, ed ogni altra disposizione comunale incompatibile o contraria al presente regolamento.

Art. ~~61~~58 - Modifiche del regolamento

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di modificare nel rispetto della normativa vigente, le disposizioni del presente regolamento dandone comunicazione agli utenti mediante pubblicazione all'albo pretorio del Comune a norma di Legge.

C.F. 80035830167

www.comune.pedrengo.bg.it

P. IVA: 01506480167





COMUNE DI PEDRENGO

Provincia di Bergamo

SETTORE II – EDILIZIA – ECOLOGIA - SIT



Piazza Elena Frizzoni
Telefono: +39 035661027

24066 - Pedrengo (BG)

ediliziaprivata@comune.pedrengo.bg.it

Fax: +39 035657622

NOTE

1) 2. I comuni concorrono a disciplinare la gestione dei rifiuti urbani con appositi regolamenti che, nel rispetto dei principi di trasparenza, efficienza, efficacia ed economicità e in coerenza con i piani d'ambito adottati ai sensi dell'articolo 201, comma 3, stabiliscono in particolare:

- a) le misure per assicurare la tutela igienico-sanitaria in tutte le fasi della gestione dei rifiuti urbani;
- b) le modalità del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani;
- c) le modalità del conferimento, della raccolta differenziata e del trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni di rifiuti e promuovere il recupero degli stessi;
- d) le norme atte a garantire una distinta ed adeguata gestione dei rifiuti urbani pericolosi e dei rifiuti da esumazione ed estumulazione di cui all'articolo 184, comma 2, lettera f);
- e) le misure necessarie ad ottimizzare le forme di conferimento, raccolta e trasporto dei rifiuti primari di imballaggio in sinergia con altre frazioni merceologiche, fissando standard minimi da rispettare;
- f) le modalità di esecuzione della pesata dei rifiuti urbani prima di inviarli al recupero e allo smaltimento;
- g) l'assimilazione, per qualità e quantità, dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani, secondo i criteri di cui all'articolo 195, comma 2, lettera e), ferme restando le definizioni di cui all'articolo 184, comma 2, lettere c) e d).

2) 5. L'elenco dei rifiuti di cui all'allegato D alla parte quarta del presente decreto include i rifiuti pericolosi e tiene conto dell'origine e della composizione dei rifiuti e, ove necessario, dei valori limite di concentrazione delle sostanze pericolose. Esso è vincolante per quanto concerne la determinazione dei rifiuti da considerare pericolosi. L'inclusione di una sostanza o di un oggetto nell'elenco non significa che esso sia un rifiuto in tutti i casi, ferma restando la definizione di cui all'articolo 183. Con decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, possono essere emanate specifiche linee guida per agevolare l'applicazione della classificazione dei rifiuti introdotta agli allegati D e I.

(comma così sostituito dall'art. 11 del d.lgs. n. 205 del 2010)

3) 1. Il produttore iniziale o altro detentore di rifiuti provvedono direttamente al loro trattamento, oppure li consegnano ad un intermediario, ad un commerciante, ad un ente o impresa che effettua le operazioni di trattamento dei rifiuti, o ad un soggetto pubblico o privato addetto alla raccolta dei rifiuti, in conformità agli articoli 177 e 179. Fatto salvo quanto previsto ai successivi commi del presente articolo, il produttore iniziale o altro detentore conserva la responsabilità per l'intera catena di trattamento, restando inteso che qualora il produttore iniziale o il detentore trasferisca i rifiuti per il trattamento preliminare a uno dei soggetti consegnatari di cui al presente comma, tale responsabilità, di regola, comunque sussiste.

4) Norme affinché gli uffici pubblici e le società a prevalente capitale pubblico coprano il fabbisogno annuale di manufatti e beni con una quota di prodotti ottenuti da materiale riciclato nella misura non inferiore al 30% del fabbisogno medesimo



SOMMARIO

ALLEGATO E: PLANIMETRIA DEL TERRITORIO SERVITO DALLA RACCOLTA RU E RUA.2

TITOLO I.....	3
- DISPOSIZIONI GENERALI -	3
Art. 1 - Oggetto del regolamento.	3
Art. 2 - Criteri generali.....	3
Art. 3 - Definizioni.....	4
Art. 4 - Rifiuti esclusi dalla disciplina del presente regolamento.	5
Art. 6 - Rifiuti urbani.	5
Art. 7 - Rifiuti speciali.	6
Art. 8- Rifiuti assimilati ai rifiuti urbani.	6
Art. 9 - Rifiuti pericolosi.....	8
Art. 10 - Norme di esclusione.	8
Art. 11 - Attività di competenza del comune.	8
Art. 12 - Attività di competenza dei produttori di rifiuti urbani e assimilati.	9
Art. 13 - Attività di competenza dei produttori di rifiuti speciali.	9
TITOLO II.....	10
- NORME RELATIVE ALLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI INTERNI E DEI RIFIUTI SPECIALI ASSIMILATI AGLI URBANI -	10
Art. 14 - Definizione della zona di raccolta.	10
Art. 15 - Modalità di effettuazione dei servizi di raccolta.	10
TITOLO III.....	11
- GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI - RACCOLTA PORTA A PORTA -	11
Art. 16 - Tipologia e caratteristiche dei contenitori per il conferimento ai servizi di raccolta porta a porta.....	11
Art. 17 - Modalità di conferimento ai servizi di raccolta porta a porta.....	11
Art. 18 - Conferimento e raccolta della frazione umida.	13
Art. 20 ¹⁹ - Conferimento e raccolta del materiale cartaceo	15
Art. 21 ²⁰ - Conferimento e raccolta degli indumenti usati.....	15
Art. 22 ²¹ - Conferimento e raccolta dei contenitori in plastica per liquidi.	16
Art. 23 ²² - Conferimento e raccolta dei contenitori in vetro e metallo.	16
Art. 24 ²³ - Conferimento e raccolta dei rifiuti solidi urbani non ingombranti (secco).	16
TITOLO IV.....	18
- GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI PRESSO IL CENTRO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA -	18
Art. 25 ²⁴ – Centro di raccolta differenziata.	18
25 – Tipologie di rifiuti non ammesse	22
Art. 26 – Regole di accesso al centro di raccolta Caratteristiche del Centro di raccolta differenziata	19 ²⁴



COMUNE DI PEDRENGO

Provincia di Bergamo

SETTORE II – EDILIZIA – ECOLOGIA - SIT



Piazza Elena Frizzoni
Telefono: +39 035661027

24066 - Pedrengo (BG)

ediliziaprivata@comune.pedrengo.bg.it

Fax: +39 035657622

Art. 27 - Tipologie di rifiuti non ammesse.....	20
Art. 28 - Caratteristiche del Centro di raccolta differenziata.....	22
Art. 29 27 . Personale di custodia	25
Art. 30 28 – Sicurezza e divieti.....	26
Art. 31 29 - Conferimento e raccolta degli ingombranti.....	27
Art. 32 - Conferimento e raccolta plastica dura.....	27
Art. 33 30 - Conferimento e raccolta dei beni durevoli.....	28
Art. 34 31 - Conferimento e raccolta dei rifiuti vegetali provenienti da aree verdi.....	29
Art. 35 32 - Conferimento e raccolta dei rifiuti inerti.....	29
TITOLO V	29
- GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI CHE PRESENTANO CARATTERISTICHE DI PERICOLOSITÀ -	29
Art. 36 33 - Conferimento e raccolta dei rifiuti urbani che presentano caratteristiche di pericolosità.....	29
Art. 37 34 - Smaltimento dei veicoli a motore.....	30
- GESTIONE DEI RIFIUTI SANITARI ASSIMILATI AGLI URBANI -	30
Art. 38 35 – Definizione dei rifiuti sanitari assimilati agli urbani.....	30
Art. 39 36 – Modalità di conferimento e raccolta dei rifiuti sanitari assimilati agli urbani.....	30
TITOLO VII	31
- GESTIONE DEI RIFIUTI SPECIALI -	31
Art. 40 37 - Gestione dei rifiuti speciali.....	31
TITOLO VIII.....	31
- ALTRI INTERVENTI IN TEMA DI RIDUZIONE E RIUTILIZZO DEI RIFIUTI -	31
Art. 41 38 - Attività volte alla diminuzione dei rifiuti.....	31
TITOLO IX.....	32
- NORME RELATIVE ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI ESTERNI -	32
Art. 42 39 - Definizione.....	32
Art. 43 40 - Raccolta, trattamento e spazzamento.....	32
Art. 44 41 - Contenitori porta rifiuti.....	32
Art. 45 42 – Pulizia Aree Private.....	33
Art. 46 43 - Carico e scarico di merci e materiali.....	33
Art. 47 44 - Rifiuti da attività edilizie.....	33
Art. 48 45 - Aree provvisoriamente adibite a sosta per nomadi, luna park, circhi, spettacoli viaggianti e manifestazioni pubbliche.....	34
Art. 49 46 - Asporto di scarichi abusivi.....	34
Art. 50 47 - Servizi integrativi del servizio di raccolta rifiuti.....	34
Art. 51 48 - Gestione dei rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni.....	35
TITOLO X	35



COMUNE DI PEDRENGO

Provincia di Bergamo

SETTORE II – EDILIZIA – ECOLOGIA - SIT



Piazza Elena Frizzoni
Telefono: +39 035661027

24066 - Pedrengo (BG)

ediliziaprivata@comune.pedrengo.bg.it

Fax: +39 035657622

- DISPOSIZIONI FINALI -	35
Art. 52 ⁴⁹ - Divieti.....	35
Art. 53 ⁵⁰ - Tassa per la gestione dei rifiuti urbani.	36
Art. 54 ⁵¹ - Ordinanze contingibili ed urgenti.....	36
Art. 55 ⁵² - Osservanza di altre disposizioni e dei regolamenti comunali.	36
Art. 56 ⁵³ - Accertamenti.	36
Art. 57 ⁵⁴ - Attività di controllo.	37
Art. 58 ⁵⁵ - Sanzioni	37
Art. 59 ⁵⁶ - Efficacia del presente regolamento	37
Art. 60 ⁵⁷ - Norme abrogate	37
Art. 61 ⁵⁸ - Modifiche del regolamento	37
Note	38
SOMMARIO	39



COMUNE DI PEDRENGO
Provincia di Bergamo



SETTORE II – EDILIZIA – ECOLOGIA - SIT

Piazza Elena Frizzoni
Telefono: +39 035661027

24066 - Pedrengo (BG)

ediliziaprivata@comune.pedrengo.bg.it

Fax: +39 035657622

ALLEGATO A

D.M. 8/04/2008 SCHEDA RIFIUTI CENTRO DI RACCOLTA

PER UTENZE NON DOMESTICHE			
DATA		LUOGO	
AZIENDA CONFERENTE			
Partita IVA			
TARGA AUTOMEZZO CONFERENTE			
C.E.R RIFIUTO 200307	DESCRIZIONE INGOMBRANTI	QUANTITA [KG]	
C.E.R RIFIUTO 200201	DESCRIZIONE SCARTO VEGETALE	QUANTITA [KG]	
C.E.R RIFIUTO 200139	DESCRIZIONE PLASTICA DURA	QUANTITA [KG]	
C.E.R RIFIUTO 200138	DESCRIZIONE LEGNO	QUANTITA [KG]	
C.E.R RIFIUTO 20010	DESCRIZIONE CARTA - CARTONE	QUANTITA [KG]	
C.E.R RIFIUTO 200102	DESCRIZIONE VETRO	QUANTITA [KG]	
C.E.R RIFIUTO 200140	DESCRIZIONE METALLI	QUANTITA [KG]	
C.E.R RIFIUTO 150102	DESCRIZIONE IMBALLAGGI PLASTICA	QUANTITA [KG]	
C.E.R RIFIUTO 150106	DESCRIZIONE IMBALLAGGI MISTI	QUANTITA [KG]	
C.E.R RIFIUTO	DESCRIZIONE	QUANTITA [KG]	
FIRMA AZIENDA CONFERENTE			
FIRMA ADDETTO CENTRO DI RACCOLTA.....			

C.F. 80035830167

www.comune.pedrengo.bg.it

P. IVA: 01506480167





COMUNE DI PEDRENGO
Provincia di Bergamo

SETTORE II – EDILIZIA – ECOLOGIA - SIT



Piazza Elena Frizzoni
Telefono: +39 035661027

24066 - Pedrengo (BG)

ediliziaprivata@comune.pedrengo.bg.it

Fax: +39 035657622

ALLEGATO B

Il sottoscritt _____
Nato a _____ prov. _____ il _____
Iscritto al ruolo della tassa rifiuti del Comune di Pedrengo con numero di tessera
n° _____ Residente in Via _____ N. _____
Cap. _____ Città _____ prov. _____

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, che i rifiuti prodotti vengono conferiti al CENTRO DI RACCOLTA
Comunale di Via Giardini – Pedrengo, secondo i criteri e le modalità illustrate nel “REGOLAMENTO PER
LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI, RIFIUTI URBANI ASSIMILATI E DEL CENTRO DI
RACCOLTA RIFIUTI” approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 21-12-2015,
a mezzo del Sig. _____

Tipo di documento di identità _____ n° _____

Che utilizza l'automezzo modello _____ targa n° _____

Proprietà della ditta _____

Con sede in Via _____ N. _____

Cap. _____ Città _____ prov. _____

Con P.I n° _____ e Codice Fiscale n° _____

Mi dichiaro inoltre disponibile a collaborare con gli addetti del servizio qualora ritenessero opportuno
verificare quanto dichiarato.

Data _____

FIRMA DEL DICHIARANTE

FIRMA DEL CONFERENTE

FIRMA DELL'ADDETTO DEL CENTRO DI RACCOLTA _____

C.F. 80035830167

www.comune.pedrengo.bg.it

P. IVA: 01506480167





COMUNE DI PEDRENGO

Provincia di Bergamo

SETTORE II – EDILIZIA – ECOLOGIA - SIT



Piazza Elena Frizzoni
Telefono: +39 035661027

24066 - Pedrengo (BG)

ediliziaprivata@comune.pedrengo.bg.it

Fax: +39 035657622

ALLEGATO C

LA RACCOLTA DELLA CARTA E DEL CARTONE

La **CARTA** è quella dei **giornali**, delle **riviste**. E' anche quella dei tabulati degli uffici. Il **CARTONE** è piccolo e grande: è il cartoncino di una confezione di pasta o lo scatolone che ha contenuto un televisore. **Il Tetrapak va conferito con la CARTA. Libri, giornali, riviste, scatolette per alimenti, scatole per scarpe, fogli per ufficio, quaderni, cartone, tovaglioli di carta, imballaggi in carta, scatole e scatoloni, contenitori per uova, sacchetti del pane, scottex**, la carta leggermente sporca va inserita qua.

Attenzione: la carta plastificata, quella oleata, la carta metallizzata, cioè tutta la carta accoppiata con altri materiali, non è riciclabile. Va buttata coi i rifiuti secchi residui. Così come i fazzoletti di carta usati. **È vietato utilizzare sacchi in plastica**. Per la raccolta si utilizzano scatoloni o i giornali e riviste si possono legare con uno spago. **Presso il centro di raccolta è possibile ritirare degli scatoloni vuoti** per utilizzarli per il porta a porta. Il peso massimo per ogni scatolone esposto è di 12kg. È sconsigliato l'uso di contenitori rigidi.

LA RACCOLTA DEL VETRO E DEI PICCOLI METALLI

Sono di **VETRO** le **bottiglie**, i **bicchieri rotti**, le **piccole lastre**, fiale, **vasetti** di marmellate, sottaceti e salsa purchè puliti, **confezioni di profumi e cosmetici**. Sono **METALLI** le **lattine di alluminio** delle bibite o quelle di banda stagnata (come quelle dei pomodori pelati), **scatolette di tonno, scatolette di verdure**, scatole di carne in scatola, le **pentole, vecchie posate** e cose simili.

Attenzione: Anche il vetro e i piccoli metalli vengono ritirati a domicilio con cadenza quindicinale utilizzando contenitori rigidi chiusi sui lati e sul fondo; Capacità massima per svuotamento manuale 35 lt di colore blu forniti dal comune. Ceramica, porcellana, cocci, terrecotte, parabrezza per auto, lattine di olio minerale, vetri per finestre, ecc. non vanno nella raccolta del vetro.



COMUNE DI PEDRENGO

Provincia di Bergamo

SETTORE II – EDILIZIA – ECOLOGIA - SIT



Piazza Elena Frizzoni
Telefono: +39 035661027

24066 - Pedrengo (BG)

ediliziaprivata@comune.pedrengo.bg.it

Fax: +39 035657622

LA RACCOLTA DEI RIFIUTI ORGANICI

I rifiuti **ORGANICI** sono gli **AVANZI DEI CIBI**: ossa, resti di verdure crude e cotte, avanzi di pasta, riso, lische e teste di pesce, gusci d'uova, noccioli, torsoli e bucce della frutta, il caffè e le bustine di thé.

Attenzione: vaschette, barattoli e cose simili, anche se hanno contenuto cibi, non sono avanzi di cibi. Gli oli vegetali (da frittura) possono essere conferiti presso il centro di raccolta di Via Giardini. Non vanno inseriti i resti della manutenzione dei giardini (erba, fiori, foglie, piante ecc...). Gli avanzi dei cibi sono raccolti a domicilio mediante contenitori rifiuti consegnati dal Comune. Si possono raccogliere in sacchetti mater-b e devono essere esposti sulla sede stradale nell'orario stabilito per la raccolta. In casa, si può utilizzare un secchiello sottolavello acquistabile in molti supermercati. Prima di buttarci gli avanzi dei cibi, va foderato internamente con il sacchetto in mater-b. Questa tipologia di rifiuto è quella utilizzabile per il compost. Si veda il regolamento dei rifiuti per le modalità di utilizzo di tale metodo di trattamento dei rifiuti organici.

LA RACCOLTA DELLA PLASTICA

Sono di **PLASTICA** le **bottiglie** dell'acqua e delle bibite e i **flaconi** dei detersivi, ma anche le **vaschette** e le **pellicole** degli alimenti, così come i **sacchetti della spesa**, **piatti e bicchieri di plastica** (anche se leggermente sporchi, purchè non ci siano avanzi di cibo), **vasetti di yogurt** sciacquati, **sacchetti merendine**, **buste del caffè**, **confezioni per vestiti**, **polistirolo per alimenti**, **vaschetta del gelato**, **sacchetto patatine e merendine**, **blister**, **gusci da imballaggio**, **grucce appendi-abiti**, **taniche fino a 5 lt.**, altri **imballaggi in plastica**.

Attenzione: La plastica viene ritirata a domicilio con cadenza quindicinale. Il sacco per conferire questi rifiuti è di colore giallo semitrasparente.

Tutti i materiali plastici che non possono essere conferiti con il metodo porta a porta, sono conferibili al centro di raccolta nel container della Plastica Dura. Ad esempio: **giocattoli in plastica**, **sedie e tavoli di plastica**, **bidoni**, **utensili di plastica ecc...**

LA RACCOLTA DEI RIFIUTI SECCHI RESIDUI

Sono tutti quei rifiuti che non sono riciclabili, ciò che resta dopo che la differenziazione degli avanzi di cibo, della carta, del vetro, della plastica, e dei rifiuti pericolosi. La raccolta è settimanale e viene ritirata a domicilio. Il sacco per conferire questi rifiuti è di colore grigio semitrasparente.

C.F. 80035830167

www.comune.pedrengo.bg.it

P. IVA: 01506480167





COMUNE DI PEDRENGO
Provincia di Bergamo

SETTORE II – EDILIZIA – ECOLOGIA - SIT



Piazza Elena Frizzoni
Telefono: +39 035661027

24066 - Pedrengo (BG)

ediliziaprivata@comune.pedrengo.bg.it

Fax: +39 035657622

RACCOLTA DI INDUMENTI USATI

Sono considerati indumenti usati abiti, scarpe, borse, cinture e altri accessori di abbigliamento, lenzuola, coperte e biancheria da casa. Il tutto puliti, in uno stato 'ragionevole' di conservazione e inseriti in buste di vario genere per facilitarne la manipolazione e preservarne il più possibile lo stato.



COMUNE DI PEDRENGO

Provincia di Bergamo

SETTORE II – EDILIZIA – ECOLOGIA - SIT



Piazza Elena Frizzoni
Telefono: +39 035661027

24066 - Pedrengo (BG)

ediliziaprivata@comune.pedrengo.bg.it

Fax: +39 035657622

ALLEGATO D

MODELLO PREZZI DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI IN ECCESSO

PREZZI DI SMALTIMENTO+TRASPORTO			
C.E.R RIFIUTO 200307	DESCRIZIONE INGOMBRANTI	COSTO [€/KG]	
C.E.R RIFIUTO 200201	DESCRIZIONE SCARTO VEGETALE	COSTO [€/KG]	
C.E.R RIFIUTO 200139	DESCRIZIONE PLASTICA DURA	COSTO [€/KG]	
C.E.R RIFIUTO 200138	DESCRIZIONE LEGNO	COSTO [€/KG]	
C.E.R RIFIUTO 20010	DESCRIZIONE CARTA - CARTONE	COSTO [€/KG]	
C.E.R RIFIUTO 200102	DESCRIZIONE VETRO	COSTO [€/KG]	
C.E.R RIFIUTO 200140	DESCRIZIONE METALLI	COSTO [€/KG]	
C.E.R RIFIUTO 150102.2	DESCRIZIONE IMBALLAGGI PLASTICA	COSTO [€/KG]	
C.E.R RIFIUTO 150102.4	DESCRIZIONE POLISTIROLO	COSTO [€/KG]	
	NUOVA TESSERA MAGNETICA	COSTO [€/Tessera]	
	SACCHETTIPLASTICA RACCOLTA PORTA A PORTA	COSTO [€/Rotolo]	

ORARI E GIORNI DI APERTURA DEL CENTRO DI RACCOLTA

C.F. 80035830167

www.comune.pedrengo.bg.it

P. IVA: 01506480167

